

# Comune di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta



## Nuovo Piano Urbanistico Comunale

ai sensi del L.R. n. 5/2024 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione 06.10.2025 n°3

## Piano Strutturale Urbanistico

Relazione Illustrativa

IL FUTURO PARTE DA QUI

# TRENTOLA DUCENTA 2033

**Il R.U.P.:**

**Geom. Giacomo Conte**

**Il progettista:**

**Arch. Massimo Apollonio Capasso**

**L'Autorità competente per la VAS:**

**Arch. Eduardo Cotugno**

**Il Sindaco:**

**Avv. Michele Apicella**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
e stampato il giorno 12/05/2026 da Conte Giacomo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

## ***Premessa***

La presente Relazione Illustrativa accompagna il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Trentola Ducenta ed è redatta come testo ultimato a supporto dell'adozione. La relazione esplicita i dati assunti nel quadro conoscitivo, le principali criticità e potenzialità del territorio, le scelte strutturali e strategiche del piano, nonché gli indirizzi per l'attuazione e il monitoraggio.

Il PUC è costruito attorno a una questione guida emersa con chiarezza dal quadro conoscitivo e dal confronto con il contesto d'area vasta: Trentola Ducenta è una città densa, nella quale la qualità, la continuità e l'accessibilità dello spazio pubblico rappresentano il fattore decisivo per migliorare vivibilità, sicurezza e resilienza urbana. Coerentemente, il piano assume come priorità la rigenerazione dell'esistente, la riduzione del consumo di suolo e la valorizzazione delle risorse ambientali, agricole e identitarie, integrando tali obiettivi con la necessità di sostenere l'economia locale e la capacità attrattiva del territorio.

La nuova legge L.R. n.5/2024 sostituisce la L.R. n.16/2004. Il nuovo Regolamento di attuazione n.3/2025 sostituisce il Regolamento di attuazione n.5/2011.

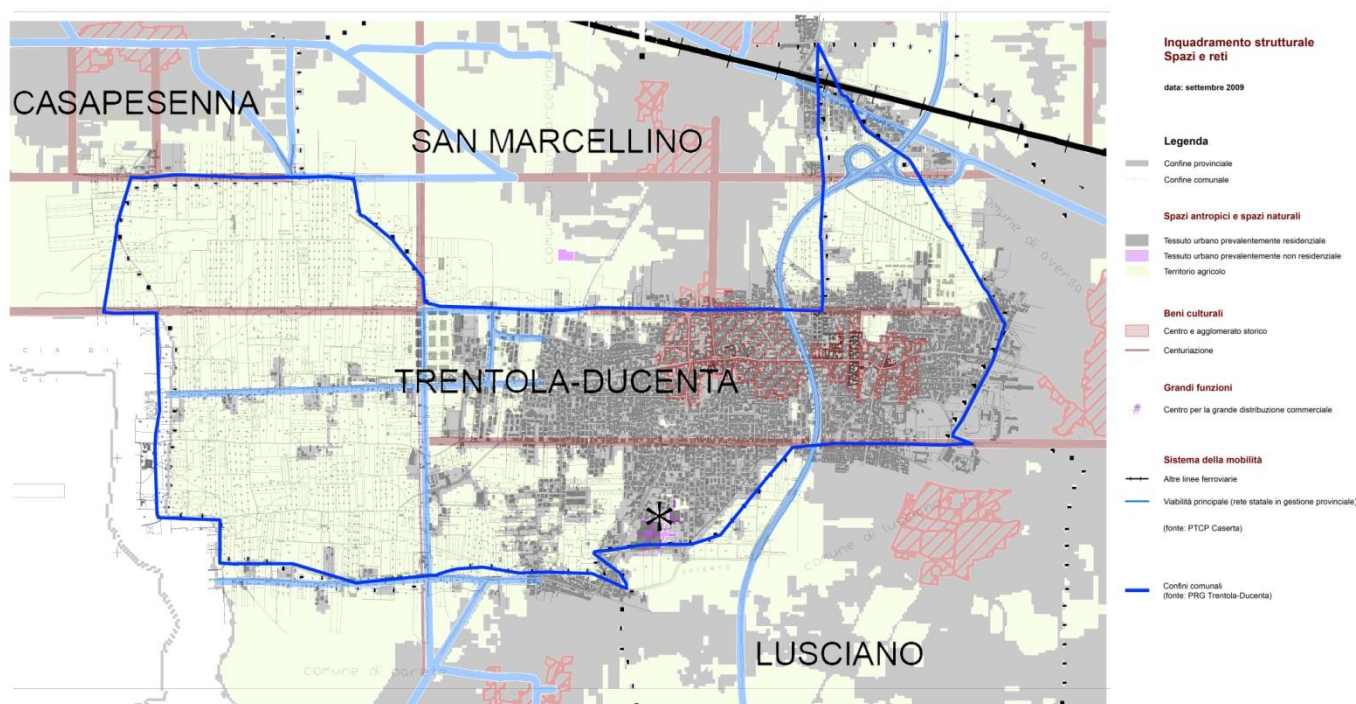
Il PUC è lo strumento urbanistico generale comunale e si colloca nel quadro della normativa regionale vigente in materia di governo del territorio e dei relativi regolamenti attuativi. Il piano è redatto assicurando coerenza con la pianificazione sovraordinata e con i piani di settore rilevanti (tutele e vincoli, rischi e sicurezza, infrastrutture e mobilità), nonché con la normativa nazionale di riferimento, inclusi gli standard del D.M. 1444/1968.

La coerenza è intesa non come mero rinvio, ma come assunzione operativa di condizioni e criteri: tutela delle invarianti, riduzione delle vulnerabilità, contenimento del consumo di suolo, miglioramento della qualità urbana e prestazionale delle trasformazioni.

Le ipotesi progettuali sono a loro volta articolate – in attuazione della Legge Regionale 5 del 2024 e del Regolamento n. 3 del 2025.

1. Un livello di tipo generale, con indicazioni “strutturali” riguardanti: il sistema delle tutele ambientali e paesistiche, le risorse storico documentali; le infrastrutture e la localizzazione delle aree produttive;
2. Un livello di approfondimento “programmatico operativo”, in cui sono specificate le scelte strutturali per l'ambito urbano;

Nella tabella che segue, è riportato un quadro sintetico delle attività concluse e programmatiche che porteranno al varo del nuovo strumento di regolazione urbanistica comunale.



PTCP: Inquadramento strutturale

### ***L'uso ed assetto storico del territorio***

L'indagine storica e critica sull'evoluzione e trasformazioni di un insediamento umano è di notevole rilevanza per la comprensione della sua problematica urbanistica e territoriale e per la scelta consapevole e responsabile delle opzioni di piano e quindi delle direttrici di nuovo sviluppo.

Il Comune di Trentola Ducenta, in provincia di Caserta, è una cittadina della pianura campana situata nella zona nell'agro aversano.

Esso ha un'estensione superficiale di circa 6 Kmq, si trova ad una latitudine di 41° 5' 0" N e ad una longitudine di 14° 13' 0" E

La lettura storico-insediativa e morfologica consente di riconoscere permanenze e trasformazioni e di orientare le scelte verso rigenerazione, ricucitura e qualificazione del tessuto urbano, riducendo la dipendenza da nuove espansioni e concentrando l'attenzione sulla qualità dello spazio pubblico e delle dotazioni collettive.

Il PUC assume, come obiettivo trasversale, la ricostruzione di una rete di spazi pubblici e collettivi – fisici e ambientali – in grado di sostenere la vita quotidiana (servizi di prossimità, percorsi sicuri, spazi di socialità), ridurre conflitti d'uso e migliorare la qualità complessiva del paesaggio urbano.

### ***Quadro di area vasta e sistema della mobilità***

Trentola Ducenta ricade nel Sistema Territoriale di Sviluppo E.4 – Sistema Aversano, contesto caratterizzato da elevata densità e interdipendenze funzionali. La collocazione a confine con la Provincia di Napoli rafforza la necessità di coerenza con i corridoi infrastrutturali e con la mobilità sovracomunale.

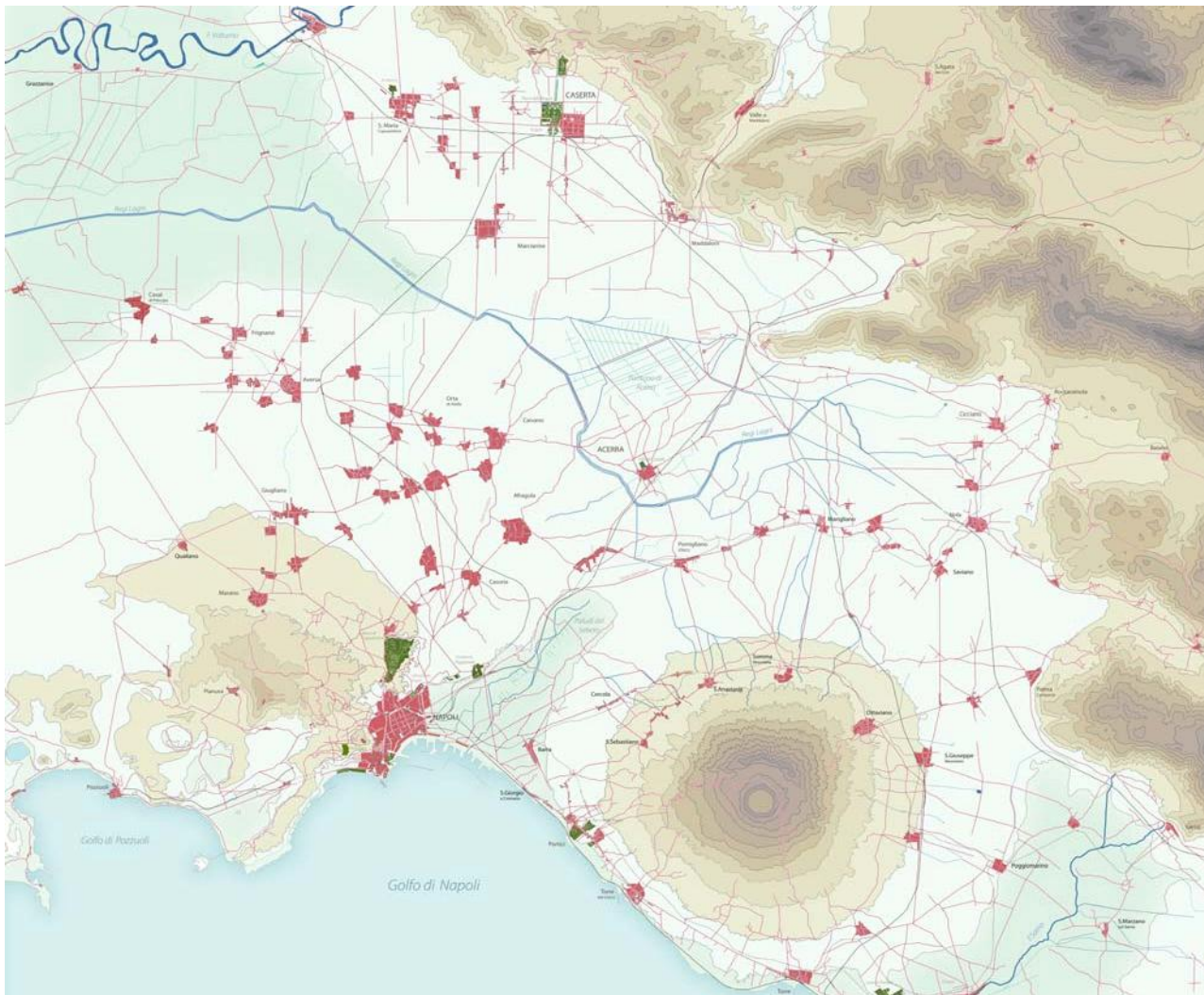
Nel quadro conoscitivo sono richiamati, tra gli elementi infrastrutturali di riferimento territoriale:

il completamento della SS 87 come collegamento tra Napoli e Caserta;

il sistema ferroviario della rete Alifana (completamento Piscinola – Aversa Centro; nuova tratta Aversa Centro – Santa Maria Capua Vetere; interscambio con le linee FS in corrispondenza di Aversa);

l'ipotesi di collegamento ferroviario Villa Literno – Nuovo Aeroporto di Grazzanise, come opzione strategica di rango territoriale.

Il piano orienta il sistema della mobilità locale verso il miglioramento della sicurezza e della continuità dei percorsi pedonali e ciclabili, la razionalizzazione della sosta e la riduzione dei conflitti nei punti di maggiore pressione, integrando tali azioni con la qualità dello spazio pubblico (ombre, permeabilità, verde e arredo).



*Struttura storica piana campana*

Per il sistema stradale i principali invarianti progettuali sono:

- completamento SS 87 di collegamento tra Napoli e Caserta;

Per il sistema ferroviario gli invarianti progettuali sono:

- interventi su rete Alifana;
- completamento tratta Piscinola - Aversa Centro;
- nuova tratta Aversa Centro - S. Maria C.V.;
- interscambio con linee FS: tra FS/Alifana - Aversa.

Le opzioni progettuali sono:

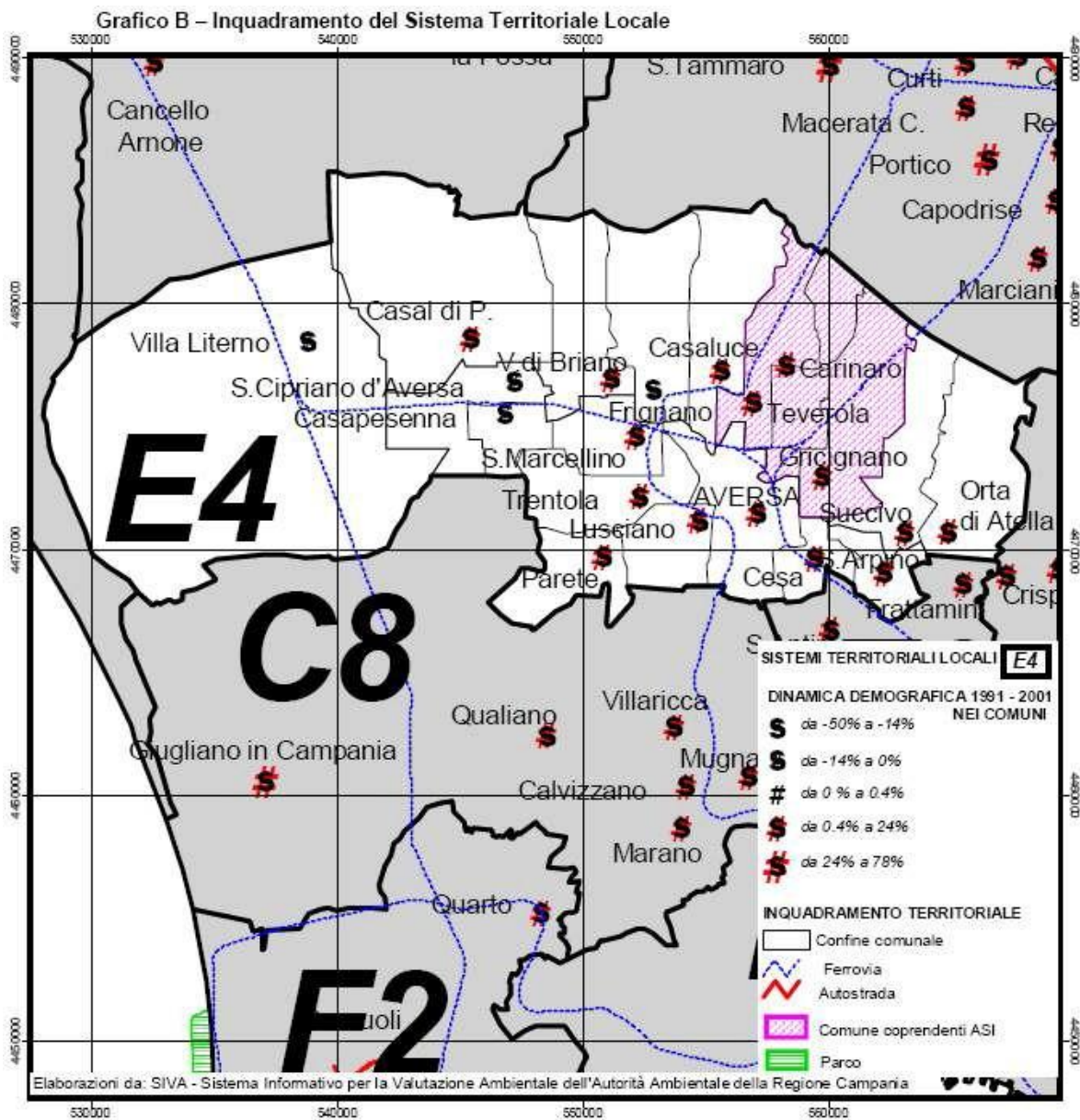
- collegamento ferroviario Villa Litterno-Nuovo Aeroporto di Grazzanise.



Si riporta di seguito l'inquadramento regionale del sistema ed un ingrandimento dell'area interessata, riportante alcune informazioni tratte dall'Analisi socio-demografica del PTR.

Dal 1990 al 2000 è diminuita notevolmente la Superficie agricola utilizzata media (-4,43%). Tale andamento è derivato da una forte riduzione delle aziende (-1476 pari a -26,46%) a cui è corrisposta una più significativa diminuzione della Sau (-3481,39 ha pari a -29,71%). L'andamento negativo è diffusamente distribuito in tutti i comuni dell'area. L'unico comune che ha registrato un aumento della Sau è stato Casaluce (+308 circa %).

Dal punto di vista strettamente demografico, relativo all'andamento della popolazione residente in rapporto alle abitazioni occupate), l'intero sistema registra un incremento della prima, dal '91 al 2001 pari al 6,2%, al quale corrisponde un incremento totale delle abitazioni pari a 9,4%; tale dato, se confrontato con il decennio precedente, costituisce un'inversione di tendenza, considerato che l'incremento delle abitazioni occupate all'81 al '91 era pari al 22,6%.







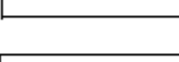
Analisi socio demografica dei STL individuati nelle Linee guida per la Pianificazione Territoriale Regionale (P.T.R.) - B.U.R.C. Numero Speciale 24-12-02

Sts E4 con la suddivisione in Comuni e l'indicazione della dinamica demografica 1991- 2001

**MATRICE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI INDIVIDUATI PER GLI STS:**

La matrice degli indirizzi strategici e i STS

Si sono attribuiti:

	1 punto	ai STS per cui vi è scarsa rilevanza dell'indirizzo.
	2 punti	ai STS per cui l'applicazione dell'indirizzo consiste in interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico.
	3 punti	ai STS per cui l'indirizzo riveste un rilevante valore strategico da rafforzare.
	4 punti	ai STS per cui l'indirizzo costituisce una scelta strategica prioritaria da consolidare.
	?	Aree su cui non è stato effettuato alcun censimento.

SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO	INDIRIZZI STRATEGICI																	
	Interconnessione - Accessibilità attuale	Interconnessione - Programmi	Difesa della biodiversità	Valorizzazione Territori marginali	Riqualificazione costa	Valorizzazione Patrimoni o culturale e paesaggio	Recupero aree dismesse	Rischio vulcanico	Rischio sismico	Rischio idrogeologico	Rischio incidenti industriali	Rischio rifiuti	Rischio attività estrattive	Riqualificazione e messa a norma delle città	Attività produttive per lo sviluppo industriale	Attività produttive per lo sviluppo agricolo - Sviluppo delle Filiere	Attività produttive per lo sviluppo agricolo - Diversificazione territoriale	Attività produttive per lo sviluppo turistico
	A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
<b>Dominante naturalistica</b>																		
1 A.1 Alburni																		
2 A.2 Alto Calore																		
3 A.3 Alento - Monte Stella																		
4 A.4 Gelbison Cervati																		
5 A.5 Lambro e Mingardo																		
6 A.6 Bussento																		
7 A.7 Monti Picentini - Terminio																		
8 A.8 Partenio																		
9 A.9 Taburno																		
10 A.10 Matese																		
11 A.11 Monte S. Croce																		

12	A.12 Termini Cervialto																		
		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
<b>Dominante rurale-culturale</b>																			
13	B.1 Vallo di Diano																		
14	B.2 Antica Volceja																		
15	B.3 Pietrelcina																		
16	B.4 Valle dell'Ufita																		
17	B.5 Alto Tammaro																		
18	B.6 Tiverno																		
19	B.7 Monte Maggiore																		
20	B.8 Alto Clanio																		

		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
<b>Dominante rurale-manifatturiera</b>																			
21	C.1 Alta Irpinia																		
22	C.2 Fortore																		
23	C.3 Solofrana																		
24	C.4 Valle dell'Irno																		
25	C.5 Agro noverino-sarnese																		
26	C.6 Pianura interna casertana																		
27	C.7 Comuni vesuviani																		
28	C.8 Area Giuglianese																		
		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
<b>Dominante urbana</b>																			
29	D.1 Sistema urbano di Benevento																		
30	D.2 Sistema urbano di Avellino																		
31	D.3 Sistema urbano di Napoli																		
32	D.4 Sistema urbano di Caserta																		
33	D.5 Sistema urbano di Salerno																		
		A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
<b>Dominante urbano-industriale</b>																			
34	E.1 Napoli nord-est																		
35	E.2 Napoli nord																		

36	F.3	Nolano																		
37	E.4	Sistema Aversano																		
			A1	A2	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	C.1	C.2	C.3	C.4	C.5	C.6	D.2	E.1	E.2a	E.2b	E.3
		<b>Costieri dominante paesistico- culturale- ambientale</b>	a																	
38	F.1	Litorale Domizio																		
39	F.2	Area Flegrea																		
40	F.3	Miglio d'oro - Area torrese stabiese																		
41	F.4	Penisola sorrentina																		
42	F.5	Isole minori																		
43	F.6	Magna Grecia												?						
44	F.7	Penisola amalfitana																		
45	F.8	Piana del Sele																		

Nel settore industriale, significativa è la dinamica di crescita registrata nel comune di Casal di Principe, che registra un incremento delle U.L. (Unità locali) pari al 603,64% e del 595,76 di Addetti. Questi dati sono da considerarsi sicuramente eccezionali, sia rispetto al Sistema di riferimento, che rispetto alle medie regionali.

C'è anche da rilevare che in un territorio come quello dell' Agro Aversano, caratterizzato da un substrato di attività "sommerse", per anni privo di una qualsivoglia regolamentazione urbanistica, i dati ISTAT non rispecchiano il quadro "reale" dell'economia, ben più vivace di quanto conosciuto ufficialmente.

Il carattere degli interventi programmati previsti nel PTR per il Sistema aversano E4, viene espresso tramite una matrice degli Indirizzi strategici, comprensiva di tutti i sistemi territoriali individuati nella Regione. La matrice, riportata di seguito, mostra come per il sistema di riferimento lo sviluppo si identifichi soprattutto con quello delle attività produttive ed agricole, e con lo sviluppo delle Filiere (Indirizzo strategico E2a).

Il PTR definisce una matrice degli Indirizzi strategici, assegnando le seguenti priorità:

<b>1</b>	punti	per una scarsa rilevanza dell'indirizzo
<b>2</b>	punti	quando l'applicazione dell'indirizzo consiste in interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico
<b>3</b>	punti	quando l'indirizzo riveste un rilevante valore strategico da rafforzare
<b>4</b>	punti	quando l'indirizzo costituisce una scelta strategica prioritaria da consolidare

Nel caso del STS E.4-Sistema Aversano è indicato:

		<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>																	
		Interconnessione – accessibilità attuale	Interconnessione – programmi	Difesa della biodiversità	Valorizzazione territori marginali	Riqualificazione costa	Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio	Recupero aree dismesse	Rischio vulcanico	Rischio sismico	Rischio idrogeologico	Rischio incidenti industriali	Rischio rifiuti	Rischio attività estrattive	Riqualificazione e messa a norma delle città	Attività produttive per lo sviluppo industriale	Attività produttive per lo sviluppo agricolo – sviluppo delle filiere	Attività produttive per lo sviluppo agricolo – diversificazione territoriale	Attività produttive per lo sviluppo turistico
		A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	C1	C2	C3	C4	C5	C6	D2	E1	E2a	E2b	E3
		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>3</b>		<b>3</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Poiché Trentola Ducenta è un Comune a confine con la Provincia di Napoli, si ritiene opportuno riportare, quale linee guida dei territori al contorno, anche le indicazioni del PTCP di Napoli, oltre che quelle del PTCP di Caserta e del STS E.4-Sistema Aversano.

## Le dinamiche strutturali della popolazione residente

Presentando una ricostruzione delle dinamiche che hanno contraddistinto l'evoluzione recente della Provincia di Caserta dal punto di vista demografico, le analisi del **PTCP** sono state condotte ad un livello di approfondimento sub-provinciale, assumendo a tale scopo come punto di riferimento i **Sistemi Locali del lavoro (SII)** individuati dall'Istat nel 2004, costituiti dall'aggregazione di più comuni e basati sull'auto contenimento dei territori in termini di spostamenti quotidiani per motivi di studio o di lavoro, emergente dai dati censuari sulla mobilità dei cittadini.

Questa scelta del progetto di pianificazione della Provincia è una modifica rispetto ai criteri dettati dal **PTR** di individuazione di aree omogenee sub-provinciali (i **Sistemi Territoriali di Sviluppo**). Nel caso in esame, comunque, il **SII** di Aversa ed il **STS** a dominante urbano-industriale E4 – Sistema Aversano coincidono.

a) Uno sguardo d'insieme alla situazione attuale

Secondo i dati demografici di fonte Istat al 31/12/2023, la popolazione residente nella

Provincia di Caserta ammonta nel complesso a 906.522 unità, pari al 15% circa del totale regionale.

La densità provinciale supera quota 340 abitanti per kmq: un dato che, pur inferiore a quello massimo che si registra in Campania (430 ab/kmq, valore trainato dal dato record dell'area napoletana che supera i 2.600 ab/kmq) si posiziona intorno al diciassettesimo posto tra le 109 provincie italiane. Quasi il 77% della popolazione provinciale – circa 695.228 abitanti – è concentrata nei territori compresi negli ambiti insediativi di Caserta (44%) e Aversa (31%). Guardando dunque ai singoli ambiti insediativi, si osserva come in quello di Caserta la densità media sale a 584 ab/kmq e in quello di Aversa addirittura a 1.460 ab/kmq: in questi due soli sistemi territoriali, ovvero in un terzo della superficie territoriale complessiva, vivono oggi oltre tre quarti degli abitanti della Provincia di Caserta.

È interessante sottolineare come la popolazione dei due centri urbani principali (Caserta e Aversa) ammonti a circa 122.816 unità: dal punto di vista demografico, dunque, il contributo delle due città rispetto al totale degli ambiti insediativi non è preponderante (meno del 20%); è piuttosto nel fitto tessuto di centri piccoli e medi che creano le aree urbane casertana e aversana che vive la porzione di gran lunga maggiore della popolazione degli ambiti insediativi. Nel sistema di Aversa, in particolare, oltre al centro principale (circa 49.815 residenti), altri 11 comuni presentano una popolazione superiore ai 10.000 abitanti: si tratta di territori intensamente popolati, senza soluzioni di continuità tra aree urbanizzate, con livelli di densità abitativa elevatissimi. Negli 8 comuni che compongono l'ambito insediativo del Litorale Domitio, vivono invece poco più di 105.000 residenti. I restanti 105.832 abitanti della Provincia di Caserta si distribuiscono infine tra i territori collinari di Piedimonte Matese (55.707 abitanti circa), di Teano (40.056 circa) e di Mignano Monte Lungo (10.069 abitanti circa).

Dal punto di vista demografico, dunque, emerge una Provincia costituita da due realtà territoriali fortemente differenziate: da un lato, un'area urbana diffusa e densamente popolata, costituita da numerosi comuni di medie dimensioni addensati intorno ai poli di Caserta e Aversa e sulla costa e sviluppatasi negli ultimi 3-4 decenni a ritmi estremamente sostenuti; dall'altro, nella zona centrale e settentrionale del territorio provinciale, si trova un'area completamente diversa, costituita da centri di dimensione media e medio - piccola, dispersi su un territorio dove la presenza antropica si è mantenuta su livelli moderati e comunque tali da non alterare significativamente la conformazione originale del territorio.

## L'evoluzione demografica degli ultimi decenni

Il territorio della Provincia si dimostra particolarmente dinamico, sia in termini assoluti, sia in confronto alle altre provincie campane e, soprattutto, in confronto al resto del Paese.

Uno sguardo rapido ai dati relativi alle più recenti rilevazioni censuarie mostra come il Sistema Aversano abbia registrato tra il 1991 e il 2021 un tasso di variazione complessivo pari a +25,19%. Anche restringendo l'analisi al periodo 2011-2021, si registra un incremento demografico dell'area (+5,52%, oltre 15.000 nuovi abitanti nel decennio).

Tabella 1 Popolazione residente dal 1991 al 2021 (fonte dati ISTAT)

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	1991	2001	2011	2021	Var. % 1991-2021	Var. % 2011-2021
1	Aversa	54.032	53.369	52.722	50.194	-7,10%	-4,79%
2	Carinaro	5.490	6.356	6.906	7.121	29,71%	3,11%
3	Casal di Principe	18.499	19.859	20.774	21.244	14,84%	2,26%
4	Casaluce	8.895	9.567	10.007	9.543	7,28%	-4,64%
5	Casapesenna	6.786	6.629	6.651	6.869	1,22%	3,28%
6	Cesa	6.751	7.460	8.525	9.444	39,89%	10,78%
7	Frignano	8.556	8.599	8.738	9.010	5,18%	3,11%
8	Gricignano d'Aversa	8.056	8.903	10.611	12.628	56,75%	19,01%
9	Lusciano	12.855	13.078	14.566	15.842	23,24%	8,76%
10	Orta di Atella	11.535	13.070	24.961	27.118	135,09%	8,64%
11	Parete	9.026	10.325	11.006	12.192	35,08%	10,78%
12	San Cipriano d'Aversa	12.574	12.530	13.462	13.130	4,42%	-2,47%
13	San Marcellino	11.111	11.644	12.596	14.643	31,79%	16,25%
14	Sant'Arpino	12.043	13.394	14.061	14.910	23,81%	6,04%
15	Succivo	6.483	6.850	8.111	8.705	34,27%	7,32%
16	Teverola	8.603	9.831	13.631	14.651	70,30%	7,48%
17	Trentola Ducenta	11.915	14.126	17.798	20.137	69,01%	13,14%
18	Villa di Briano	5.564	5.703	6.096	7.308	31,34%	19,88%
19	Villa Literno	10.489	10.363	10.781	12.331	17,56%	14,38%
	TOTALE "AVERSA"	229.263	241.657	272.003	287.020	25,19%	5,52%

All'interno del territorio provinciale i ritmi di crescita più sostenuti si sono registrati, come prevedibile, negli ambiti insediativi di Caserta e di Aversa e del Litorale Domitio, ovvero nelle aree che hanno conosciuto lo sviluppo urbanistico più rilevante. Per contro, le aree interne e collinari, più marginali dal punto di vista socioeconomico, hanno mostrato crescite piuttosto modeste.

Analoghe differenze si riscontrano, come prevedibile, anche concentrando l'attenzione sul triennio più recente (2020-2023, secondo i dati disponibili).

A livello di ambiti insediativi si nota ancora una volta come Caserta, il Litorale Domitio e soprattutto Aversa abbiano registrato dinamiche di crescita molto sostenute, in buona parte trainate dal movimento migratorio in entrata e dalla regolarizzazione dei cittadini stranieri.

Tabella 2 Popolazione e famiglie residenti dal 2017 al 2023 (fonte dati ISTAT)

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	2017 abitanti	2020 abitanti	2023 abitanti	Var. % abitanti 2017-2023	Var. % abitanti 2020-2023
1	Aversa	52.794	50.640	49.544	-6,16%	-2,16%
2	Carinaro	7.104	7.126	7.077	-0,38%	-0,69%
3	Casal di Principe	21.482	21.077	21.497	0,07%	1,99%
4	Casaluce	9.893	9.442	9.519	-3,78%	0,82%
5	Casapesenna	7.066	6.816	7.021	-0,64%	3,01%
6	Cesa	9.039	9.310	9.644	6,69%	3,59%
7	Frignano	9.131	9.034	8.922	-2,29%	-1,24
8	Gricignano d'Aversa	12.296	12.589	12.900	4,91%	2,47%
9	Lusciano	15.556	15.579	16.239	4,39%	4,24%
10	Orta di Atella	27.311	26.950	27.397	0,32%	1,66%
11	Parete	11.666	11.875	12.691	8,79%	6,87%
12	San Cipriano d'Aversa	13.668	13.196	13.225	-3,24%	0,22%
13	San Marcellino	14.251	14.274	14.903	4,58%	4,41%
14	Sant'Arpino	14.606	14.869	15.139	3,65%	1,82%
15	Succivo	8.476	8.575	8.785	3,65%	2,45%
16	Teverola	14.570	14.338	14.962	2,69%	4,35%
17	Trentola Ducenta	19.844	19.881	20.512	3,36%	3,17%
18	Villa di Briano	7.094	7.217	7.407	4,41%	2,63%
19	Villa Literno	12.184	11.989	12.658	3,89%	5,58%
	TOTALE "AVERSA"	288.031	284.777	290.042	0,70%	1,85%

È doveroso sottolineare come la Provincia di Napoli abbia perduto abitanti: anche in assenza di dati specifici si tratta di un fenomeno evidentemente collegato alla contemporanea crescita delle aree urbane di Caserta e soprattutto Aversa.

La vitalità demografica che ha caratterizzato la Provincia di Caserta nel corso degli anni più recenti è il risultato di una dinamica positiva che interessa entrambe le componenti alla base dell'evoluzione della popolazione residente: quella naturale, ottenuta come differenza tra le nascite ed i decessi, e quella migratoria, ottenuta come saldo tra le iscrizioni e le cancellazioni dai registri anagrafici comunali.

È importante sottolineare che i diffusi valori positivi del saldo migratorio negli anni recenti sia effetto principalmente dei fenomeni di regolarizzazione dei cittadini stranieri promossi dalle c.d. "sanatorie" (leggi 192/02 e 222/02), che hanno portato alla emersione, nelle liste anagrafiche, di molti cittadini stranieri già presenti probabilmente sul nostro territorio. Tale fenomeno nella Provincia di Caserta ha assunto una rilevanza senz'altro maggiore rispetto al resto della Campania.

Ovviamente sono i tre ambiti insediativi di Caserta, Aversa e del Litorale Domitio a mostrare dinamiche demografiche più rilevanti, sia in termini naturali che migratori. In altre parole, queste aree sono in grado di attirare notevoli flussi migratori in entrata da altri territori, composti da popolazione relativamente più giovane della media, dunque con tassi di mortalità più bassi e con una maggiore tendenza alla riproduzione.

## ***Il processo di invecchiamento della popolazione***

I dati di fonte Istat evidenziano come negli anni recenti la popolazione residente nella Provincia di Caserta sia interessata da un processo di progressivo invecchiamento, che si manifesta tuttavia con intensità e ritmi significativamente meno elevati rispetto a quelli delle altre ripartizioni territoriali prese a confronto. L'indice di vecchiaia della provincia di Caserta (dati ISTAT: rapporto percentuale tra il numero di ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni) è aumentato dal 72,8% del 2003, al 95,3% del 2013, al 133,5% dell'inizio del 2023; quest'ultimo valore, tuttavia, risulta significativamente inferiore sia al dato medio regionale (148,6%) che a quello nazionale (193,1%).

Incrementi significativi, ma assai meno rilevanti, sono registrate anche dall'indice di dipendenza, che si ottiene dal rapporto tra la popolazione non produttiva e in questo senso "dipendente" (ragazzi al di sotto dei 15 anni e ultra sessantacinquenni) e quella invece "produttiva" (15-64 anni): esso sale infatti dal 48,5% del 2003 al 49,7% del 2023; la crescita progressiva del peso percentuale della popolazione anziana, in questo caso, è infatti compensato dalla contrazione delle generazioni più giovani (al di sotto dei 15 anni).

Tutte queste indicazioni sono sinteticamente confermate dall'indicatore relativo all'età media della popolazione. Infatti, la Provincia di Caserta si distingue per un'età media (al 2023 43,1 anni) inferiore a quella registrata a livello regionale (al 2023 43,9 anni) e nazionale (al 2023 46,4 anni), similmente gli ambiti insediativi Caserta, Litorale Domitio e soprattutto Aversa registrano valori medi inferiori anche di 5-6 anni rispetto a quelli delle aree più interne.

## ***L'evoluzione e la dimensione media dei nuclei familiari***

Le dinamiche di crescita illustrate in precedenza hanno ovviamente generato impatti rilevanti sull'evoluzione e sulla struttura delle famiglie residenti nel territorio provinciale di Caserta. Il numero di nuclei familiari è infatti cresciuto sia nel corso degli anni '00, sia nel periodo successivo, per una crescita complessiva di circa 66.000 nuove famiglie in meno di 20 anni. Si tratta di dinamiche che non trovano riscontro nel resto del territorio campano, visto che mentre la media regionale supera appena quota 10%.

L'aumento forte del numero di famiglie è il risultato della positiva dinamica demografica ma anche di un progressivo processo di frammentazione dei nuclei familiari; tale fenomeno ha peraltro trovato nel casertano caratteristiche meno pronunciate che in altre aree del Paese. Il numero medio di componenti di una famiglia residente in Provincia di Caserta è infatti pari a 2,49 unità, un valore che, pur allineato alla media campana, risulta nettamente superiore al dato medio nazionale (2,22 unità).

Per la città di Trentola Ducenta si registrano a 17.794 abitanti nel 2010 e 20.512 abitanti nel 2023 e in quest'ultimo anno si registra un nucleo familiare medio pari a 2,63 unità, maggiore rispetto alla media provinciale.

Tabella 3 Popolazione e famiglie residenti ai censimenti ISTAT dal 2014 al 2023

N.	E.4 Sistema Aversano o COMUNE	2014 abitanti	2014 famiglie	2017 abitanti	2017 famiglie	2020 abitanti	2020 famiglie	2023 abitanti	2023 famiglie	Var.	Var.	Var.
										famiglie %	abitanti %	famiglie %
										2014-2023	2020-2023	2020-2023
1	Aversa	53.215	18.400	52.794	18.723	50.640	19.085	49.544	19.351	5,17%	-2,16%	1,39%
2	Carinaro	7.152	2.516	7.104	2.524	7.126	2.660	7.077	2.644	5,09%	-0,69%	-0,60%
3	Casal Principe	21.374	7.169	21.482	7.708	21.077	7.681	21.497	8.079	12,70%	1,99%	5,18%
4	Casaluce	10.192	3.316	9.893	3.050	9.442	3.360	9.519	3.519	6,12%	0,82%	4,73%
5	Casapes enna	6.941	2.344	7.066	2.480	6.816	2.524	7.021	2.536	8,19%	3,01%	0,48%
6	Cesa	8.781	4.316	9.039	2.992	9.310	3.240	9.644	3.414	-20,90%	3,59%	5,37%
7	Frignano	9.000	3.152	9.131	3.229	9.034	3.455	8.922	3.417	8,41%	-1,24	-1,1%
8	Gricignano d'Aversa	11.629	3.857	12.296	4.099	12.589	4.420	12.900	4.594	19,11%	2,47%	3,94%
9	Lusciano	15.330	5.486	15.556	5.579	15.579	5.888	16.239	6.214	13,27%	4,24%	5,54%
10	Orta di Atella	26.997	8.930	27.311	9.007	26.950	9.135	27.397	9.429	5,59%	1,66%	3,22%
11	Parete	11.365	4.213	11.666	4.267	11.875	4.423	12.691	4.792	13,74%	6,87%	8,34%
12	San Cipriano d'Aversa	13.676	4.669	13.668	4.813	13.196	4.954	13.225	5.198	11,33%	0,22%	4,93%
13	San Marcellino	13.826	5.165	14.251	5.421	14.274	5.710	14.903	5.907	14,37%	4,41%	3,45%
14	Sant'Arp ino	14.257	4.711	14.606	4.948	14.869	5.270	15.139	5.466	16,03%	1,82%	3,72%
15	Succivo	8.417	2.853	8.476	2.894	8.575	3.216	8.785	3.292	15,39%	2,45%	2,36%
16	Teverola	14.187	4.168	14.570	4.927	14.338	5.109	14.962	5.438	30,47%	4,35%	6,44%
17	Trentola Ducenta	19.294	6.962	19.844	7.129	19.881	7.398	20.512	7.793	11,94%	3,17%	5,34%
18	Villa di Briano	7.024	2.417	7.094	2.438	7.217	2.594	7.407	2.663	10,18%	2,63%	2,66%
19	Villa Literno	11.930	4.901	12.184	5.083	11.989	5.221	12.658	5.599	14,24%	5,58%	10,15%
	TOTALE "AVERSA "	284.587	99.545	288.009	101.311	284.858	105.343	290.042	109.345	9,85%	1,85%	3,80%

## La pressione insediativa

### *Il patrimonio abitativo esistente e il suo utilizzo*

In base ai dati del Censimento Istat 2011, in Campania le abitazioni destinate ad alloggio ammontavano nel complesso a circa 2,4 milioni di unità, il 9,09% in più rispetto a quelle censite nel 2001.

Tabella 4 Patrimonio abitativo e grado di utilizzo (censimento ISTAT 2011)

N.	STS E.4 /SII – Sistema Aversano COMUNE	Abitazioni occupate da persone residenti
1	Aversa	17.816
2	Carinaro	2.299
3	Casal di Principe	6.595
4	Casaluce	3.201
5	Casapesenna	2.140
6	Cesa	2.670
7	Frignano	2.878
8	Gricignano d’Aversa	3.382
9	Lusciano	4.842
10	Orta di Atella	7.892
11	Parete	3.825
12	San Cipriano d’Aversa	4.408
13	San Marcellino	4.205
14	Sant’Arpino	4.416
15	Succivo	2.737
16	Teverola	4.470
17	Trentola Ducenta	6.080
18	Villa di Briano	1.992
19	Villa Literno	3.623
	TOTALE “AVERSA”	89.457

Nella Provincia di Caserta, le abitazioni residenziali censite nel 2011 sono risultate pari a 407.899, con un’incidenza sul totale regionale pari al 16,7%.

Se si sofferma l’attenzione sui comuni di più grande dimensione demografica emerge in modo evidente come quelli che hanno registrato una maggiore espansione edilizia nel corso degli anni ‘00 sono Aversa e Orta di Atella.

### ***Il titolo di godimento delle abitazioni***

In Campania le abitazioni di proprietà censite nel 2023 sono pari al 70% delle abitazioni complessive; le abitazioni in affitto risultano invece pari al 30%. Rispetto al dato nazionale di abitazioni di proprietà (80,45) la media della regione Campania risulta più bassa, invece le abitazioni affitto presentano un dato di 1,7 punti al di sopra della media nazionale (28,3%).

Per quanto riguarda in particolare la Provincia di Caserta, il 66,7% delle abitazioni rilevate dall'Istat nel 2001 risultavano essere di proprietà degli occupanti (185.683 unità); oltre 57.000 abitazioni risultano in affitto (il 20,5%) e meno di 10.000 erano le abitazioni che risultavano occupate in virtù di altri titoli di godimento.

### ***Le caratteristiche dimensionali delle abitazioni occupate e i livelli di affollamento***

Gli indicatori specifici (superficie per residente, numero di residenti per stanza, numero medio di stanze per abitazione, superficie media per stanza delle abitazioni) sono stati disaggregati a livello comunale.

In Campania la dimensione media delle abitazioni è di circa 120,3 mq (contro la media nazionale di 117mq). Nell'ambito di Aversa ogni abitazione è composta mediamente da 2 stanze di circa 94,4 mq ciascuna; in ogni stanza risultano presenti 0,33 persone.

Tabella 5 Abitazioni in edifici ad uso abitativo per periodo di edificazione (dati ISTAT)

N.	STS E.4 /SII – Sistema Aversano	1918 precedenti	1919- 1945	1946- 1960	1961- 1970	1971- 1980	1981- 1990	1991- 2000	2001- 2005	2006 successivi	Totale
	COMUNE										
1	Aversa	711	451	389	610	863	311	199	101	37	3681
2	Carinaro	71	29	49	290	172	94	207	94	15	1021
3	Casal di Principe	1	8	34	391	2136	2106	469	375	251	5771
4	Casaluce	231	87	125	250	377	255	106	60	30	1521
5	Casapesenna	2	33	263	463	534	402	199	71	25	1992
6	Cesa	46	76	171	256	175	176	98	60	74	1132
7	Frignano	101	157	266	525	358	258	141	36	87	1929
8	Gricignano d'Aversa	13	54	109	266	326	335	231	92	105	1531
9	Lusciano	157	139	293	481	615	250	78	32	69	2114
10	Orta di Atella	165	153	155	316	315	184	131	109	88	1616
11	Parete	128	72	163	380	465	403	277	77	70	2035
12	San Cipriano d'Aversa	39	288	828	721	779	528	234	102	39	3558
13	San Marcellino	34	61	173	526	638	397	243	118	128	2318
14	Sant'Arpino	101	58	148	399	422	351	119	39	29	1666
15	Succivo	78	97	98	218	279	129	91	58	43	1091
16	Teverola	39	89	206	371	312	187	107	214	135	1660
17	Trentola Ducenta	2	109	219	476	545	414	535	257	207	2764
18	Villa di Briano	105	171	121	185	285	250	270	62	53	1502
19	Villa Literno	9	129	422	663	826	512	305	90	41	2997
	TOTALE "AVERSA"	2033	2261	4232	7787	10422	7542	4040	2047	1526	41899

Tabella 6 Indicatori di affollamento del patrimonio abitativo (censimento ISTAT 2011)

N.	STS E.4 /SII – Sistema Aversano	Popolazione 2011	Num. di stanze	Sup. delle abitazioni occupate	Sup. residente per	Num. di residenti per stanza (N. stanze/ popolazione)	Totale abitazioni	Num. medio di stanze per abitazioni (N. stanze/tot. abitazioni)	Sup. media per stanza delle abitazioni (sup. abitaz. occupate/ n. stanze)
	COMUNE								
1	Aversa	52722	17816	1716112	33,68	0,34	3681	4,8	96,3
2	Carinaro	6906	2299	217150	31,89	0,33	1021	2,3	94,5
3	Casal di Principe	20774	6595	635803	30,58	0,32	5771	1,1	96,4
4	Casaluce	10007	3201	297250	29,82	0,32	1521	2,1	92,9
5	Casapesenna	6651	2140	236213	35,79	0,32	1992	1,1	110,4
6	Cesa	8525	2670	240515	28,32	0,31	1132	2,4	90,1
7	Frignano	8738	2878	265825	30,46	0,33	1929	1,5	92,4
8	Gricignano d'Aversa	10611	3382	304335	28,82	0,32	1531	2,2	90,0
9	Lusciano	14566	4842	433977	29,89	0,33	2114	2,3	89,6
10	Orta di Atella	24961	7892	720513	29,18	0,32	1616	4,9	91,3
11	Parete	11006	3825	355828	32,35	0,35	2035	1,9	93,0
12	San Cipriano d'Aversa	13462	4408	462989	34,53	0,33	3558	1,2	105,0
13	San Marcellino	12596	4204	392325	31,12	0,33	2318	1,8	93,3
14	Sant'Arpino	14061	4416	401803	28,55	0,31	1666	2,7	91,0
15	Succivo	8111	2737	252811	31,07	0,34	1091	2,5	92,4
16	Teverola	13631	4470	407574	30	0,33	1660	2,7	91,2
17	Trentola Ducenta	17798	6080	543195	30,69	0,34	2764	2,2	89,3
18	Villa di Briano	6096	1992	194208	32,07	0,33	1502	1,3	97,5
19	Villa Literno	10781	3623	366549	34,34	0,34	2997	1,2	101,2
	TOTALE "AVERSA"	272003	89470	8444975	31,21	0,33	41899	2,1	94,4

## Stima popolazione al 2033

La variazione di popolazione residente fino alla scadenza dell'anno 2033, anno di riferimento previsionale del Piano, viene assunta adottando nella stima il metodo della proiezione esponenziale (formula dell'interesse composto).

Anno	Popolazione	Numero di famiglie	Numero medio di componenti per famiglia
2013	18.982	6.982	2,70
2014	19.294	6.962	2,76
2015	19.429	7.014	2,76
2016	19.628	7.108	2,76
2017	19.844	7.129	2,78
2018	19.682	6.998,87	2,81
2019	19.770	7.126,07	2,77
2020	19.881	7.398,00	2,68
2021	20.137	7.524,00	2,67
2022	20.412	7.715,00	2,64
2023	20.512	7.793,00	2,63

1. **Previsione della popolazione al 2033 secondo il metodo della proiezione esponenziale** (formula dell'interesse composto)

$$P_{t+n} = P_t \times (1+R)^n$$

dove

$P_{t+n}$  : popolazione prevista al 2033

$P_t$  : popolazione effettiva al 2023

$R$  : saggio di variazione medio annuo  $R = \Sigma r/10$

$r$  : saggio di variazione annuo  $r = (P_t - P_{t-1}) / P_{t-1}$

$t$  : anno

$n$  : numero di anni tra 2033 e 2023 (10)

pertanto:  $P_{2033} = P_{2023} \times (1+R)^{10}$

a) Tabella dei saggi di variazione annui

t (anno)	P (popolazione)	r (saggio)
2013	18.982	-----
2014	19.294	0,016
2015	19.429	0,007
2016	19.628	0,010
2017	19.844	0,011
2018	19.682	-0,008
2019	19.770	0,004
2020	19.881	0,006
2021	20.137	0,013
2022	20.412	0,014
2023	20.512	0,005

b) Calcolo del saggio di variazione medio annuo:

$$R = \Sigma r/10 = 0,0078$$

c) Applicazione della formula dell'interesse composto:

$$P_{2033} = P_{2023} \times (1+R)^{10} = 20.512 \times (1 + 0,0078)^{10} = 20.512 \times 1,08 = 22.152,96 = 22.153$$

Si registra, pertanto, una crescita nel periodo di **1.641** unità.

2. Stima del numero medio di componenti per famiglie al 2033 calcolato come media dei trend degli ultimi 10 anni (2013/2023) e degli ultimi 5 anni (2019/2023) – (formula della regressione lineare):

$$Y = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

dove

Y = numero medio componenti per famiglia stimata al 2033

$\bar{Y}$  = media degli Y numero di anni considerato

X = numero rispondente agli anni considerati

Inoltre:  $Y_{2033} = (Y'_{2033} + Y''_{2033})/2$

dove

$Y_{2033}$  = media dei trend degli ultimi 10 anni e degli ultimi 5 anni

$Y'_{2033}$  = trend degli ultimi 10 anni

$Y''_{2033}$  = trend degli ultimi 5 anni

A) Calcolo trend degli ultimi 10 anni (2013-2023)

$$Y'_{2033} = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

Per Y riferito al 2033 X = 15

Anno	X	Y (Numero medio componenti per famiglia)	X <sup>2</sup>	XY
2013	-5	2,70	25	-13,5
2014	-4	2,76	16	-11,04
2015	-3	2,76	9	-8,28
2016	-2	2,76	4	-5,52
2017	-1	2,78	1	-2,78
2018	0	2,81	0	0
2019	1	2,77	1	2,77
2020	2	2,68	4	5,36
2021	3	2,67	9	8,01
2022	4	2,64	16	10,56
2023	5	2,63	25	13,15
	<b><math>\Sigma X = 0</math></b>	<b><math>\Sigma Y = 29,96</math></b>	<b><math>\Sigma X^2 = 110</math></b>	<b><math>\Sigma XY = -1,27</math></b>

$$\bar{Y} = 29,96 / 11 = 2,72$$

$$Y'_{2033} = 2,72 + (-1,27/110) * 15 = 2,72 - 0,012 * 15 = 2,72 - 0,18 = 2,54$$

B) Calcolo trend degli ultimi 5 anni (2019-2023)

$$Y''_{2033} = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

Per Y riferito al 2033  $X = 12$

Anno	X	Y (Numero medio componenti per famiglia)	X <sup>2</sup>	XY
2019	-2	2,77	4	-5,54
2020	-1	2,68	1	-2,68
2021	0	2,67	0	0
2022	1	2,64	1	2,64
2023	2	2,63	4	5,26
	<b><math>\Sigma X = 0</math></b>	<b><math>\Sigma Y = 13,39</math></b>	<b><math>\Sigma X^2 = 10</math></b>	<b><math>\Sigma XY = -0,32</math></b>

$$\bar{Y} = 13,39/5 = 2,68$$

$$Y''_{2033} = 2,68 + (-0,32/10) * 12 = 2,68 - 0,032 * 12 = 2,68 - 0,38 = 2,30$$

Media trend degli ultimi 10 anni e degli ultimi 5 anni:

$$Y_{2033} = (Y'_{2033} + Y''_{2033})/2 = (2,54 + 2,30)/2 = 2,42$$

3. **Stima del numero di famiglie al 2033** calcolato come rapporto tra la proiezione della popolazione al 2033 e la stima del numero medio dei componenti per famiglia al 2033:

$$F_{2033} = P_{2033}/Y_{2033}$$

dove

F<sub>2033</sub> = numero famiglie stimate al 2033

P<sub>2033</sub> = popolazione prevista al 2033

Y<sub>2033</sub> = numero medio di componenti per famiglia stimato al 2033

$$F_{2033} = 22.153/2,42 = 9.154$$

## *Il dimensionamento delle aree produttive*

L'articolo 67 delle Norme Tecniche di Attuazione del **PTCP** riporta i "Criteri per il dimensionamento e la localizzazione delle previsioni produttive".

Viene precisato che i **PUC** prevedono nuove attività produttive documentandone il fabbisogno attraverso uno specifico studio. In particolare, deve essere verificata la possibilità:

- di raggiungere intese su base intercomunale;
- di utilizzare aree già urbanizzate all'interno dei nuclei industriali individuati dal Consorzio ASI;
- di utilizzare le aree negate.

Il dimensionamento dei **PUC** per gli spazi destinati alla produzione di beni e servizi è determinato, di norma, sotto forma di incremento massimo degli spazi attualmente utilizzati, distribuiti fra gli ambiti insediativi come segue:

<i>Ambito insediativo</i>	<i>Industria</i>	<i>Servizi</i>
Aversa	7.6%	3.3%
Caserta	12.6%	9.1%
Aree interne	3.1%	1.1%
Litorale Domitio	7.7%	3.6%

In tale contesto si rileva come, nel corso degli ultimi anni, si sia progressivamente consolidato il sistema dei comparti industriali e produttivi localizzati nei comuni limitrofi. Alla luce di tali dinamiche territoriali, le strategie assunte nell'ipotesi di ampliamento delle aree industriali ricadenti nel territorio comunale di Trentola Ducenta si fondano su un impianto di tipo tripolare, finalizzato a garantire una crescita ordinata e integrata del sistema produttivo locale.

In particolare, l'espansione è prevista a partire dal nucleo industriale storico, all'interno del quale era originariamente localizzata la zona PIP, estendendosi lungo le principali direttrici di sviluppo industriale sovracomunale: verso Nord-Ovest in direzione dei territori di San Marcellino e Casapesenna; lungo l'asse orientato verso Ischitella; e, più a Sud, lungo la direttrice di collegamento con l'area produttiva di Parete. Tale impostazione strategica è finalizzata al rafforzamento e alla qualificazione del comparto produttivo comunale, anche in considerazione dello stato di avanzata saturazione dell'area ASI Caserta-Teverola, che limita ulteriori possibilità di insediamento. In questo quadro, la presenza sul territorio comunale di due svincoli della Strada Provinciale 335 (Aversa Nord e Trentola Ducenta) costituisce un elemento infrastrutturale di rilievo, in grado di incrementare l'accessibilità e la competitività delle aree produttive previste, favorendone lo sviluppo in un'ottica di integrazione territoriale e funzionale.

Tab. 1 Densità della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta – Abitanti per Km<sup>2</sup> al 01/01/2025.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria ISTAT	Indicatore
1	Aversa	1	5.380
2	Carinaro	28	1.126
3	Casal di Principe	30	939
4	Casaluce	31	933
5	Casapesenna	16	2.371
6	Cesa	6	3808
7	Frignano	32	905
8	Gricignano d’Aversa	23	1.323
9	Lusciano	7	3.486
10	Orta di Atella	12	2.588
11	Parete	15	2.375
12	San Cipriano d’Aversa	17	2.213
13	San Marcellino	9	3.060
14	Sant’Arpino	2	4.947
15	Succivo	27	1.184
16	Teverola	14	2.377
17	Trentola Ducenta	8	3.187
18	Villa di Briano	33	890
19	Villa Literno	49	206
	TOTALE “AVERSA”		43.298

Tab.2 Dinamica della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione percentuale nel quinquennio 2018-2022

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Indicatore (%)
1	Aversa	19	-3,83
2	Carinaro	11	1,85
3	Casal di Principe	14	-0,78
4	Casaluce	17	-2,10
5	Casapesenna	13	-0,74
6	Cesa	3	3,90
7	Frignano	16	-1,51
8	Gricignano d’Aversa	6	3,54
9	Lusciano	7	2,69
10	Orta di Atella	15	-1,06
11	Parete	1	5,32
12	San Cipriano d’Aversa	18	-2,33
13	San Marcellino	2	4,04
14	Sant’Arpino	12	1,47
15	Succivo	10	1,86
16	Teverola	9	2,18
17	Trentola Ducenta	5	3,71
18	Villa di Briano	4	3,78
19	Villa Literno	8	2,41
	TOTALE “AVERSA”		0,48

Tab.3 Dinamica della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione percentuale nel decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Indicatore (%)
1	Aversa	19	-0,93
2	Carinaro	8	7,98
3	Casal di Principe	14	4,78
4	Casaluce	15	4,42
5	Casapesenna	18	0,23
6	Cesa	6	14,78
7	Frignano	17	1,98
8	Gricignano d’Aversa	4	19,29
9	Lusciano	7	11,73
10	Orta di Atella	1	90,56
11	Parete	12	6,49
12	San Cipriano d’Aversa	10	7,69
13	San Marcellino	9	7,97
14	Sant’Arpino	13	5,02
15	Succivo	5	18,70
16	Teverola	2	38,60
17	Trentola Ducenta	3	26,08
18	Villa di Briano	11	6,97
19	Villa Literno	16	4,29
	TOTALE “AVERSA”		12,68

Tab.4 Dati relativi alla vecchiaia della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta. Residenti con più di 65 anni al 31/12/2023

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	65+ anni
	COMUNE		
1	Aversa	1	10277
2	Carinaro	17	1130
3	Casal di Principe	2	3084
4	Casaluce	12	1560
5	Casapesenna	18	1114
6	Cesa	16	1338
7	Frignano	14	1506
8	Gricignano d'Aversa	13	1525
9	Lusciano	5	2485
10	Orta di Atella	4	2779
11	Parete	9	1916
12	San Cipriano d'Aversa	7	2259
13	San Marcellino	8	1977
14	Sant'Arpino	6	2286
15	Succivo	15	1358
16	Teverola	10	1910
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>3</b>	<b>2810</b>
18	Villa di Briano	19	1060
19	Villa Literno	11	1883
	TOTALE "AVERSA"		44257

Tab.5 Dati relativi alla dipendenza demografica nei comuni della Provincia di Caserta – Residenti in età non lavorativa (15<>65 anni) al 31/12/2023

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	15<	>65	Totale
	COMUNE				
1	Aversa	2	6678	10277	16955
2	Carinara	17	1146	1130	2276
3	Casal di Principe	1	3241	3084	19231
4	Casaluce	15	1488	1560	3048
5	Casapesenna	19	933	1114	2047
6	Cesa	9	1639	1338	5095
7	Frignano	16	1446	1506	2952
8	Gricignano d’Aversa	14	2376	1525	3901
9	Lusciano	7	2573	2485	6853
10	Orta di Atella	6	5561	2779	8340
11	Parete	13	2028	1916	3944
12	San Cipriano d’Aversa	4	1818	2259	12284
13	San Marcellino	11	2626	1977	4603
14	Sant’Arpino	10	2451	2286	4737
15	Succivo	5	1421	1358	9340
16	Teverola	12	2509	1910	4419
17	Trentola Ducenta	8	3491	2810	6301
18	Villa di Briano	18	1205	1060	2265
19	Villa Literno	3	1905	1883	12985
	TOTALE “AVERSA”		46535	44257	90792

Tab.6 Dati relativi al ricambio generazionale nei comuni della Provincia di Caserta – Residenti tra i 15 e i 64 anni al 31/12/2023.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	15-64
1	Aversa	1	32860
2	Carinaro	19	4838
3	Casal di Principe	3	14988
4	Casaluce	14	6561
5	Casapesenna	18	4845
6	Cesa	13	6585
7	Frignano	15	6006
8	Gricignano d'Aversa	10	8871
9	Lusciano	5	11031
10	Orta di Atella	2	18969
11	Parete	12	8478
12	San Cipriano d'Aversa	9	9148
13	San Marcellino	8	10169
14	Sant'Arpino	7	10290
15	Succivo	16	5964
16	Teverola	6	10352
17	Trentola Ducenta	4	14111
18	Villa di Briano	17	5100
19	Villa Literno	11	8731
	TOTALE "AVERSA"		197897

Tab.7 Dati relativi popolazione straniera nei comuni della Provincia di Caserta – Cittadini stranieri residenti totali al 01/01/2023

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Popolazione straniera
	COMUNE		
1	Aversa	1	3122
2	Carinaro	17	351
3	Casal di Principe	2	1459
4	Casaluce	15	455
5	Casapesenna	12	546
6	Cesa	19	334
7	Frignano	18	346
8	Gricignano d’Aversa	8	813
9	Lusciano	9	785
10	Orta di Atella	10	733
11	Parete	4	1093
12	San Cipriano d’Aversa	7	904
13	San Marcellino	5	1004
14	Sant’Arpino	13	527
15	Succivo	16	374
16	Teverola	14	460
17	Trentola Ducenta	6	916
18	Villa di Briano	11	652
19	Villa Literno	3	1428
	TOTALE “AVERSA”		16302

Tab.8 Tasso di occupazione della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Tasso di occupazione
1	Aversa	5	34,8
2	Carinaro	7	34
3	Casal di Principe	19	26,5
4	Casaluce	14	31,7
5	Casapesenna	18	26,6
6	Cesa	11	32,9
7	Frignano	16	30,1
8	Gricignano d’Aversa	8	34
9	Lusciano	10	33,3
10	Orta di Atella	4	35,1
11	Parete	3	35,3
12	San Cipriano d’Aversa	1	36,4
13	San Marcellino	12	32,1
14	Sant’Arpino	15	31,2
15	Succivo	9	33,7
16	Teverola	2	36,1
17	Trentola Ducenta	6	34,6
18	Villa di Briano	13	32
19	Villa Literno	17	30
	TOTALE “AVERSA”		620,4

Tab.9 Grado di istruzione della popolazione residente nei comuni della Provincia di Caserta – Laureati e diplomati al Censimento del 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media
	COMUNE		
1	Aversa	1	160,6
2	Carinaro	6	92,7
3	Casal di Principe	15	76,9
4	Casaluce	18	69,6
5	Casapesenna	16	72,2
6	Cesa	9	88,4
7	Frignano	14	77,7
8	Gricignano d’Aversa	19	65,7
9	Lusciano	7	92,3
10	Orta di Atella	13	79,1
11	Parete	2	113,3
12	San Cipriano d’Aversa	11	84,4
13	San Marcellino	12	83,1
14	Sant’Arpino	10	87,2
15	Succivo	3	100,8
16	Teverola	8	89,2
17	Trentola Ducenta	5	96,1
18	Villa di Briano	4	98,5
19	Villa Literno	17	71,4
	TOTALE “AVERSA”		89,43

Tab.10 Numero medio di componenti delle famiglie residenti nei comuni della Provincia di Caserta al 31/12/2023.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Media componenti per famiglia
1	Aversa	17	2,55
2	Carinaro	9	2,66
3	Casal di Principe	8	2,66
4	Casaluce	7	2,70
5	Casapesenna	11	2,65
6	Cesa	2	2,82
7	Frignano	14	2,61
8	Gricignano d’Aversa	3	2,80
9	Lusciano	15	2,61
10	Orta di Atella	1	2,90
11	Parete	12	2,65
12	San Cipriano d’Aversa	16	2,56
13	San Marcellino	18	2,52
14	Sant’Arpino	5	2,77
15	Succivo	10	2,66
16	Teverola	6	2,75
17	Trentola Ducenta	13	2,63
18	Villa di Briano	4	2,78
19	Villa Literno	19	2,21
	MEDIA “AVERSA”		2,66

Tab.11 Dinamica delle famiglie residenti nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione percentuale nel quinquennio 2018-2022

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Indicatore (%)
	COMUNE		
1	Aversa	16	4,15
2	Carinaro	14	6,32
3	Casal di Principe	15	6,1
4	Casaluce	11	7,4
5	Casapesenna	18	3,5
6	Cesa	2	10,66
7	Frignano	17	3,61
8	Gricignano d’Aversa	3	10,35
9	Lusciano	7	8,72
10	Orta di Atella	19	3,22
11	Parete	5	8,9
12	San Cipriano d’Aversa	12	7,27
13	San Marcellino	6	8,76
14	Sant’Arpino	9	8,5
15	Succivo	13	6,76
16	Teverola	10	8,35
17	Trentola Ducenta	4	10,23
18	Villa di Briano	8	8,65
19	Villa Literno	1	17,05
	TOTALE “AVERSA”		7,82

Tab.12 Abitazioni occupate da persone residenti nei comuni della Provincia di Caserta al Censimento al 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Tasso di occupazione
1	Aversa	1	17816
2	Carinaro	17	2299
3	Casal di Principe	3	6595
4	Casaluce	13	3201
5	Casapesenna	18	2140
6	Cesa	16	2670
7	Frignano	14	2878
8	Gricignano d'Aversa	12	3382
9	Lusciano	5	4842
10	Orta di Atella	2	7892
11	Parete	10	3825
12	San Cipriano d'Aversa	8	4408
13	San Marcellino	9	4205
14	Sant'Arpino	7	4416
15	Succivo	15	2737
16	Teverola	6	4470
17	Trentola Ducenta	4	6080
18	Villa di Briano	19	1992
19	Villa Literno	11	3623
	TOTALE "AVERSA"		89457

Tab.13 Numero di aziende agricole nei comuni della Provincia di Caserta – Aziende agricole al Censimento agricolo del 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Numero aziende agricole
	COMUNE		
1	Aversa	12	46
2	Carinaro	19	8
3	Casal di Principe	1	267
4	Casaluce	13	41
5	Casapesenna	11	47
6	Cesa	18	8
7	Frignano	10	48
8	Gricignano d’Aversa	15	28
9	Lusciano	6	77
10	Orta di Atella	9	52
11	Parete	4	108
12	San Cipriano d’Aversa	3	116
13	San Marcellino	7	64
14	Sant’Arpino	17	15
15	Succivo	14	33
16	Teverola	16	25
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>81</b>
18	Villa di Briano	8	58
19	Villa Literno	2	227
	TOTALE “AVERSA”		1349

Tab. 14 Ettari di SAU al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	SAU
	COMUNE		
1	Aversa	14	21,01
2	Carinaro	8	65,44
3	Casal di Principe	13	1247,34
4	Casaluce	9	285,59
5	Casapesenna	2	54,51
6	Cesa	18	23,08
7	Frignano	5	458,72
8	Gricignano d’Aversa	15	126,24
9	Lusciano	16	62
10	Orta di Atella	6	378,32
11	Parete	19	146,95
12	San Cipriano d’Aversa	12	223,26
13	San Marcellino	17	75,91
14	Sant’Arpino	4	43,99
15	Succivo	1	211,88
16	Teverola	3	93,26
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>11</b>	<b>132,99</b>
18	Villa di Briano	10	388,29
19	Villa Literno	7	2742,24
	TOTALE “AVERSA”		6781,02

Tab. 15 Incidenza della superficie agricola utilizzata (SAU) sulla superficie agricola totale (SAT) nei comuni della Provincia di Caserta – Ettari SAU su Ettari SAT al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	SAT	SAU	SAU/SAT
	COMUNE				
1	Aversa	14	22,21	21,01	0,946
2	Carinaro	8	67,94	65,44	0,963
3	Casal di Principe	13	1309,54	1247,34	0,953
4	Casaluce	9	296,68	285,59	0,963
5	Casapesenna	2	55,29	54,51	0,986
6	Cesa	18	25,21	23,08	0,916
7	Frignano	5	467,85	458,72	0,980
8	Gricignano d'Aversa	15	134,03	126,24	0,942
9	Lusciano	16	67,6	62	0,917
10	Orta di Atella	6	388,58	378,32	0,974
11	Parete	19	267,2	146,95	0,550
12	San Cipriano d'Aversa	12	233,65	223,26	0,956
13	San Marcellino	17	82,82	75,91	0,917
14	Sant'Arpino	4	44,81	43,99	0,982
15	Succivo	1	213,08	211,88	0,994
16	Teverola	3	94,73	93,26	0,984
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>11</b>	<b>139,13</b>	<b>132,99</b>	<b>0,956</b>
18	Villa di Briano	10	405,95	388,29	0,956
19	Villa Literno	7	2821,89	2742,24	0,972
	TOTALE "AVERSA"		7138,19	6781,02	0,950

Tab. 16 – Ettari di superficie investiti a vite al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Sup. Vite
	COMUNE		
1	Aversa	1	21
2	Carinaro	19	0
3	Casal di Principe	2	16
4	Casaluce	9	4
5	Casapesenna	7	7
6	Cesa	13	2
7	Frignano	5	8
8	Gricignano d’Aversa	8	6
9	Lusciano	4	10
10	Orta di Atella	18	0
11	Parete	12	2
12	San Cipriano d’Aversa	3	11
13	San Marcellino	14	1
14	Sant’Arpino	17	0
15	Succivo	10	4
16	Teverola	16	0
17	Trentola Ducenta	6	7
18	Villa di Briano	15	0
19	Villa Literno	11	3
	TOTALE “AVERSA”		81

Tab. 17 – Incidenza della superficie agricola investita a vite sul totale nei comuni della Provincia di Caserta – Ettari di superficie investiti a vite su SAU al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Sup. Vite	SAU	Vite/SAU
	COMUNE				
1	Aversa	1	21	21,01	1,000
2	Carinaro	19	0	65,44	0,000
3	Casal di Principe	12	16	1247,34	0,013
4	Casaluce	11	4	285,59	0,014
5	Casapesenna	3	7	54,51	0,128
6	Cesa	4	2	23,08	0,087
7	Frignano	9	8	458,72	0,017
8	Gricignano d'Aversa	7	6	126,24	0,048
9	Lusciano	2	10	62	0,161
10	Orta di Atella	18	0	378,32	0,000
11	Parete	10	2	146,95	0,014
12	San Cipriano d'Aversa	6	11	223,26	0,049
13	San Marcellino	13	1	75,91	0,013
14	Sant'Arpino	17	0	43,99	0,000
15	Succivo	8	4	211,88	0,019
16	Teverola	16	0	93,26	0,000
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>132,99</b>	<b>0,053</b>
18	Villa di Briano	15	0	388,29	0,000
19	Villa Literno	14	3	2742,24	0,001
	TOTALE "AVERSA"		81	6781,02	0,012

Tab. 18 – Ettari di superficie investiti a olivo al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Sup. Olivo
	COMUNE		
1	Aversa	1	12
2	Carinaro	13	0
3	Casal di Principe	6	3
4	Casaluce	12	1
5	Casapesenna	14	0
6	Cesa	15	0
7	Frignano	3	7
8	Gricignano d’Aversa	16	0
9	Lusciano	17	0
10	Orta di Atella	18	0
11	Parete	4	6
12	San Cipriano d’Aversa	2	10
13	San Marcellino	8	2
14	Sant’Arpino	19	0
15	Succivo	11	1
16	Teverola	10	1
17	Trentola Ducenta	7	2
18	Villa di Briano	9	1
19	Villa Literno	5	5
	TOTALE “AVERSA”		51

Tab. 19 – Incidenza della superficie agricola investita a olivo sul totale nei comuni della Provincia di Caserta – Ettari di superficie investiti a olivo su SAU al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Sup. Olivo	SAU	Olivo/SAU
	COMUNE				
1	Aversa	1	12	21,01	0,571
2	Carinaro	19	0	65,44	0,000
3	Casal di Principe	12	3	1247,34	0,002
4	Casaluce	9	1	285,59	0,004
5	Casapesenna	18	0	54,51	0,000
6	Cesa	17	0	23,08	0,000
7	Frignano	6	7	458,72	0,015
8	Gricignano d'Aversa	16	0	126,24	0,000
9	Lusciano	15	0	62	0,000
10	Orta di Atella	14	0	378,32	0,000
11	Parete	3	6	146,95	0,041
12	San Cipriano d'Aversa	2	10	223,26	0,045
13	San Marcellino	4	2	75,91	0,026
14	Sant'Arpino	13	0	43,99	0,000
15	Succivo	8	1	211,88	0,005
16	Teverola	7	1	93,26	0,011
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>132,99</b>	<b>0,015</b>
18	Villa di Briano	10	1	388,29	0,003
19	Villa Literno	11	5	2742,24	0,002
	TOTALE "AVERSA"		51	6781,02	0,008

Tab.20 – Incidenza delle aziende agricole con allevamenti sul totale nei comuni della Provincia di Caserta – Aziende agricole con allevamenti al Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Aziende con allevamenti
	COMUNE		
1	Aversa	7	6
2	Carinaro	18	0
3	Casal di Principe	3	24
4	Casaluce	9	4
5	Casapesenna	4	21
6	Cesa	15	1
7	Frignano	5	8
8	Gricignano d’Aversa	12	2
9	Lusciano	13	2
10	Orta di Atella	16	1
11	Parete	17	0
12	San Cipriano d’Aversa	1	32
13	San Marcellino	10	3
14	Sant’Arpino	11	2
15	Succivo	19	0
16	Teverola	14	1
17	Trentola Ducenta	8	5
18	Villa di Briano	6	6
19	Villa Literno	2	27
	TOTALE “AVERSA”		145

Tab. 21 Indice di diffusione delle unità locali extra-agricole nei comuni della Provincia di Caserta – Altre attività remunerative connesse all’azienda agricola Censimento 2020

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Altre attività remunerative connesse all’azienda agricola
	COMUNE		
1	Aversa	-	0
2	Carinaro	-	0
3	Casal di Principe	-	0
4	Casaluce	-	0
5	Casapesenna	-	0
6	Cesa	-	0
7	Frignano	-	0
8	Gricignano d’Aversa	-	0
9	Lusciano	-	0
10	Orta di Atella	-	0
11	Parete	-	0
12	San Cipriano d’Aversa	-	1
13	San Marcellino	-	0
14	Sant’Arpino	-	0
15	Succivo	-	0
16	Teverola	-	0
17	Trentola Ducenta	-	0
18	Villa di Briano	-	0
19	Villa Literno	-	0
	TOTALE “AVERSA”		1

Tab.22 Incidenza del settore industriale sull'apparato produttivo nei comuni della Provincia di Caserta – Numero addetti delle imprese attive Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Numero addetti delle imprese
	COMUNE		
1	Aversa	1	8529
2	Carinaro	7	1629
3	Casal di Principe	5	2016
4	Casaluce	16	668
5	Casapesenna	14	879
6	Cesa	18	615
7	Frignano	15	744
8	Gricignano d'Aversa	2	3762
9	Lusciano	8	1386
10	Orta di Atella	4	2647
11	Parete	13	1027
12	San Cipriano d'Aversa	10	1309
13	San Marcellino	9	1375
14	Sant'Arpino	12	1115
15	Succivo	19	598
16	Teverola	3	2948
17	Trentola Ducenta	6	1894
18	Villa di Briano	17	634
19	Villa Literno	11	1267
	TOTALE "AVERSA"		35042

Tab.23 – Indice di dotazione delle attività manifatturiere nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti alle unità locali manifatturiere  
 Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle unità locali manifatturiere
	COMUNE		
1	Aversa	3	874
2	Carinaro	1	1879
3	Casal di Principe	10	193
4	Casaluce	16	72
5	Casapesenna	14	95
6	Cesa	12	120
7	Frignano	18	28
8	Gricignano d’Aversa	6	328
9	Lusciano	7	321
10	Orta di Atella	4	378
11	Parete	13	110
12	San Cipriano d’Aversa	15	86
13	San Marcellino	11	129
14	Sant’Arpino	9	238
15	Succivo	19	28
16	Teverola	2	1066
17	Trentola Ducenta	5	344
18	Villa di Briano	17	49
19	Villa Literno	8	246
	TOTALE “AVERSA”		6584

Tab.24 – Andamento dell'occupazione manifatturiera nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti manifatturieri nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle unità locali manifatturiere 2001	Addetti alle unità locali manifatturiere 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	16	1696	874	-48,47
2	Carinaro	8	1858	1879	1,13
3	Casal di Principe	7	163	193	18,41
4	Casaluce	15	101	72	-28,71
5	Casapesenna	1	17	95	458,82
6	Cesa	9	119	120	0,84
7	Frignano	17	78	28	-64,1
8	Gricignano d'Aversa	2	125	328	162,4
9	Lusciano	10	324	321	-0,93
10	Orta di Atella	4	193	378	95,86
11	Parete	6	70	110	57,14
12	San Cipriano d'Aversa	12	97	86	-11,34
13	San Marcellino	11	132	129	-2,27
14	Sant'Arpino	19	907	238	-73,76
15	Succivo	18	87	28	-67,82
16	Teverola	14	1306	1066	-18,38
17	Trentola Ducenta	5	205	344	67,81
18	Villa di Briano	13	59	49	-16,95
19	Villa Literno	3	95	246	158,95
	TOTALE "AVERSA"		7632	6584	-13,73

Tab. 25 Indice di dotazione nel settore delle costruzioni nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti alle unità locali edili al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle unità locali 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	875
2	Carinaro	10	303
3	Casal di Principe	3	782
4	Casaluce	19	179
5	Casapesenna	6	484
6	Cesa	15	220
7	Frignano	14	223
8	Gricignano d’Aversa	2	821
9	Lusciano	12	269
10	Orta di Atella	4	592
11	Parete	13	240
12	San Cipriano d’Aversa	5	507
13	San Marcellino	8	362
14	Sant’Arpino	18	190
15	Succivo	16	209
16	Teverola	7	427
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>9</b>	<b>329</b>
18	Villa di Briano	17	208
19	Villa Literno	11	289
	TOTALE “AVERSA”		7509

Tab. 26 Andamento dell'occupazione nel settore delle costruzioni nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti nelle costruzioni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle unità locali 2001	AAddetti alle unità locali 2011	Indicatore (%)
1	Aversa	12	943	875	-7,21
2	Carinaro	2	133	303	127,82
3	Casal di Principe	14	890	782	-12,13
4	Casaluce	18	277	179	-35,38
5	Casapesenna	17	730	484	-33,70
6	Cesa	6	187	220	17,65
7	Frignano	13	243	223	-8,23
8	Gricignano d'Aversa	5	676	821	21,45
9	Lusciano	10	270	269	-0,37
10	Orta di Atella	1	251	592	135,86
11	Parete	15	287	240	-16,38
12	San Cipriano d'Aversa	19	866	507	-41,45
13	San Marcellino	4	268	362	35,07
14	Sant'Arpino	11	196	190	-3,06
15	Succivo	7	182	209	14,84
16	Teverola	3	271	427	57,56
17	Trentola Ducenta	9	312	329	5,45
18	Villa di Briano	16	284	208	-26,76
19	Villa Literno	8	266	289	8,65
	TOTALE "AVERSA"		7532	7509	-0,31

Tab. 27 Indice di dotazione nel settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti al settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento nei comuni al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	186
2	Carinaro	6	29
3	Casal di Principe	7	10
4	Casaluce	8	8
5	Casapesenna	16	0
6	Cesa	16	0
7	Frignano	14	0,1
8	Gricignano d'Aversa	2	177
9	Lusciano	15	0,01
10	Orta di Atella	4	68
11	Parete	9	4
12	San Cipriano d'Aversa	12	2
13	San Marcellino	9	4
14	Sant'Arpino	16	0
15	Succivo	16	0
16	Teverola	5	39
17	Trentola Ducenta	11	3
18	Villa di Briano	13	1
19	Villa Literno	3	103
	TOTALE "AVERSA"		634,11

Tab. 28 Andamento dell'occupazione nel settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento nei comuni nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti nelle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento nei comuni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento 2001	Addetti al settore delle forniture di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	9	55	186	238,18
2	Carinaro	7	1	29	2800,00
3	Casal di Principe	4	0	10	9900,00
4	Casaluce	6	0	8	7900,00
5	Casapesenna	16	0	0	-100,00
6	Cesa	16	4	0	-100,00
7	Frignano	10	0	0	0,00
8	Gricignano d'Aversa	5	2	177	8750,00
9	Lusciano	10	0	0	0,00
10	Orta di Atella	12	74	68	-8,11
11	Parete	1	0	4	39900,00
12	San Cipriano d'Aversa	3	0	2	19900,00
13	San Marcellino	13	7	4	-42,86
14	Sant'Arpino	16	2	0	-100,00
15	Succivo	16	23	0	-100,00
16	Teverola	15	217	39	-82,03
17	Trentola Ducenta	2	0	3	29900,00
18	Villa di Briano	14	4	1	-75,00
19	Villa Literno	8	6	103	1616,67
	TOTALE "AVERSA"		395,44	634,11	60,36

Tab. 29 Indice di dotazione nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli nei comuni al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	2550
2	Carinaro	9	408
3	Casal di Principe	7	512
4	Casaluce	15	200
5	Casapesenna	19	116
6	Cesa	18	148
7	Frignano	17	175
8	Gricignano d'Aversa	5	536
9	Lusciano	10	377
10	Orta di Atella	4	686
11	Parete	11	337
12	San Cipriano d'Aversa	13	326
13	San Marcellino	6	516
14	Sant'Arpino	8	413
15	Succivo	16	187
16	Teverola	2	856
17	Trentola Ducenta	3	756
18	Villa di Briano	14	202
19	Villa Literno	12	327
	TOTALE "AVERSA"		9628

Tab. 30 Andamento dell'occupazione nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli nei comuni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli 2001	Addetti al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	15	1890	2550	34,92
2	Carinaro	2	176	408	131,82
3	Casal di Principe	13	366	512	39,89
4	Casaluce	14	144	200	38,89
5	Casapesenna	6	62	116	87,10
6	Cesa	12	103	148	43,69
7	Frignano	17	143	175	22,38
8	Gricignano d'Aversa	5	280	536	91,43
9	Lusciano	10	250	377	50,80
10	Orta di Atella	1	243	686	182,30
11	Parete	7	186	337	81,18
12	San Cipriano d'Aversa	8	203	326	60,59
13	San Marcellino	11	343	516	50,44
14	Sant'Arpino	18	355	413	16,34
15	Succivo	16	144	187	29,86
16	Teverola	19	753	856	13,68
17	Trentola Ducenta	3	328	756	130,49
18	Villa di Briano	4	103	202	96,12
19	Villa Literno	9	209	327	56,46
	TOTALE "AVERSA"		6281	9628	53,29

Tab. 31 Indice di dotazione nel settore del trasporto e magazzinaggio nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti al settore del trasporto e magazzinaggio nei comuni al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore del trasporto e magazzinaggio 2011
	COMUNE		
1	Aversa	2	373
2	Carinaro	8	75
3	Casal di Principe	16	34
4	Casaluce	9	68
5	Casapesenna	6	96
6	Cesa	19	13
7	Frignano	13	51
8	Gricignano d’Aversa	1	510
9	Lusciano	11	61
10	Orta di Atella	12	54
11	Parete	14	50
12	San Cipriano d’Aversa	7	95
13	San Marcellino	10	63
14	Sant’Arpino	17	30
15	Succivo	18	17
16	Teverola	3	201
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>169</b>
18	Villa di Briano	15	41
19	Villa Literno	4	187
	TOTALE “AVERSA”		2188

Tab. 32 Andamento dell'occupazione nel settore del trasporto e magazzinaggio nei comuni nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti del trasporto e magazzinaggio nei comuni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti al settore del trasporto e magazzinaggio 2001	Addetti al settore del trasporto e magazzinaggio 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	12	361	373	3,32
2	Carinaro	16	112	75	-33,04
3	Casal di Principe	17	61	34	-44,26
4	Casaluce	15	76	68	-10,53
5	Casapesenna	9	73	96	31,51
6	Cesa	10	11	13	18,18
7	Frignano	5	23	51	121,74
8	Gricignano d'Aversa	2	129	510	295,35
9	Lusciano	4	25	61	144,00
10	Orta di Atella	3	22	54	145,45
11	Parete	7	36	50	38,89
12	San Cipriano d'Aversa	8	72	95	31,94
13	San Marcellino	14	67	63	-5,97
14	Sant'Arpino	11	29	30	3,45
15	Succivo	18	34	17	-50,00
16	Teverola	19	622	201	-67,68
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>169</b>	<b>463,33</b>
18	Villa di Briano	6	19	41	115,79
19	Villa Literno	13	182	187	2,75
	TOTALE "AVERSA"		1984	2188	10,28

Tab. 33 Indice di dotazione nel settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione nei comuni al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	716
2	Carinaro	13	37
3	Casal di Principe	5	122
4	Casaluce	18	19
5	Casapesenna	15	26
6	Cesa	17	23
7	Frignano	16	25
8	Gricignano d’Aversa	19	8
9	Lusciano	4	125
10	Orta di Atella	8	73
11	Parete	9	54
12	San Cipriano d’Aversa	11	43
13	San Marcellino	6	98
14	Sant’Arpino	10	46
15	Succivo	12	38
16	Teverola	3	152
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>2</b>	<b>160</b>
18	Villa di Briano	14	30
19	Villa Literno	7	86
	TOTALE “AVERSA”		1881

Tab. 34 Andamento dell'occupazione nel settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione nei comuni nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione nei comuni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 2001	Addetti alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	5	254	716	181,89
2	Carinaro	8	17	37	117,65
3	Casal di Principe	7	46	122	165,22
4	Casaluce	9	9	19	111,11
5	Casapesenna	2	7	26	271,43
6	Cesa	10	11	23	109,09
7	Frignano	14	14	25	78,57
8	Gricignano d'Aversa	19	34	8	-76,47
9	Lusciano	15	74	125	68,92
10	Orta di Atella	3	23	73	217,39
11	Parete	16	37	54	45,95
12	San Cipriano d'Aversa	13	24	43	79,17
13	San Marcellino	4	31	98	216,13
14	Sant'Arpino	17	35	46	31,43
15	Succivo	6	14	38	171,43
16	Teverola	11	77	152	97,40
17	Trentola Ducenta	1	39	160	310,26
18	Villa di Briano	12	16	30	87,50
19	Villa Literno	18	123	86	-30,08
	TOTALE "AVERSA"		885	1881	112,54

Tab. 35 Indice di dotazione dei servizi di informazione e comunicazione nei comuni della Provincia di Caserta – Addetti alle attività di informazione e comunicazione nei comuni al Censimento ISTAT 2011

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività di informazione e comunicazione 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	116
2	Carinaro	15	2
3	Casal di Principe	4	11
4	Casaluce	15	2
5	Casapesenna	10	6
6	Cesa	18	0,01
7	Frignano	10	6
8	Gricignano d’Aversa	4	11
9	Lusciano	12	4
10	Orta di Atella	2	27
11	Parete	12	4
12	San Cipriano d’Aversa	7	10
13	San Marcellino	17	1
14	Sant’Arpino	8	8
15	Succivo	12	4
16	Teverola	8	8
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>4</b>	<b>11</b>
18	Villa di Briano	19	0
19	Villa Literno	3	12
	TOTALE “AVERSA”		243,01

Tab. 36 Andamento dell'occupazione nel settore dell'informazione e della comunicazione nei comuni nei comuni della Provincia di Caserta – Variazione % degli addetti alle attività di informazione e comunicazione nei comuni nel corso del decennio intercensuario 2001-2011

N.	E.4 – Sistema Aversano COMUNE	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività di informazione e comunicazione 2001	Addetti alle attività di informazione e comunicazione 2011	Indicatore (%)
1	Aversa	18	175	116	-33,71
2	Carinaro	11	1	2	100,00
3	Casal di Principe	6	2	11	450,00
4	Casaluce	16	3	2	-33,33
5	Casapesenna	4	1	6	500,00
6	Cesa	14	0	0	0,00
7	Frignano	13	4	6	50,00
8	Gricignano d'Aversa	1	1	11	1000,00
9	Lusciano	9	1	4	300,00
10	Orta di Atella	8	5	27	440,00
11	Parete	9	1	4	300,00
12	San Cipriano d'Aversa	2	1	10	900,00
13	San Marcellino	14	1	1	0,00
14	Sant'Arpino	3	1	8	700,00
15	Succivo	11	2	4	100,00
16	Teverola	16	12	8	-33,33
17	Trentola Ducenta	6	2	11	450,00
18	Villa di Briano	19	1	0	-100,00
19	Villa Literno	4	2	12	500,00
	TOTALE "AVERSA"		216,01	243,01	12,50

Tab. 37 - Indice di dotazione nel settore delle attività finanziarie e assicurative nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle attività finanziarie e assicurative al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività finanziarie e assicurative 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	300
2	Carinaro	11	10
3	Casal di Principe	8	14
4	Casaluce	17	8
5	Casapesenna	18	6
6	Cesa	8	14
7	Frignano	14	9
8	Gricignano d’Aversa	6	19
9	Lusciano	2	33
10	Orta di Atella	3	27
11	Parete	10	13
12	San Cipriano d’Aversa	19	5
13	San Marcellino	14	9
14	Sant’Arpino	7	16
15	Succivo	11	10
16	Teverola	5	20
17	Trentola Ducenta	4	24
18	Villa di Briano	14	9
19	Villa Literno	11	10
	TOTALE “AVERSA”		556

Tab. 38 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività finanziarie e assicurative nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti alle attività finanziarie e assicurative nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività finanziarie e assicurative 2001	Addetti alle attività finanziarie e assicurative 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	9	227	300	32,16
2	Carinaro	8	7	10	42,86
3	Casal di Principe	10	14	14	0,00
4	Casaluce	17	10	8	-20,00
5	Casapesenna	15	7	6	-14,29
6	Cesa	10	14	14	0,00
7	Frignano	5	3	9	200,00
8	Gricignano d'Aversa	4	6	19	216,67
9	Lusciano	3	7	33	371,43
10	Orta di Atella	6	17	27	58,82
11	Parete	7	9	13	44,44
12	San Cipriano d'Aversa	16	6	5	-16,67
13	San Marcellino	10	9	9	0,00
14	Sant'Arpino	18	21	16	-23,81
15	Succivo	19	17	10	-41,18
16	Teverola	10	20	20	0,00
17	Trentola Ducenta	2	4	24	500,00
18	Villa di Briano	1	0	9	8900,00
19	Villa Literno	10	10	10	0,00
	TOTALE "AVERSA"		408,1	556	36,24

Tab. 39 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività immobiliari nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle attività immobiliari nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività immobiliari 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	131
2	Carinaro	4	11
3	Casal di Principe	19	1
4	Casaluce	16	3
5	Casapesenna	17	2
6	Cesa	11	6
7	Frignano	17	2
8	Gricignano d'Aversa	2	15
9	Lusciano	6	8
10	Orta di Atella	3	14
11	Parete	6	8
12	San Cipriano d'Aversa	14	4
13	San Marcellino	6	8
14	Sant'Arpino	6	8
15	Succivo	11	6
16	Teverola	5	9
17	Trentola Ducenta	10	7
18	Villa di Briano	14	4
19	Villa Literno	13	5
	TOTALE "AVERSA"		252

Tab. 40 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività immobiliari nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti alle attività immobiliari nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività immobiliari 2001	Addetti alle attività immobiliari 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	16	47	131	178,72
2	Carinaro	10	1	11	1000,00
3	Casal di Principe	11	0	1	900,00
4	Casaluce	9	0	3	2900,00
5	Casapesenna	18	2	2	0,00
6	Cesa	5	0	6	5900,00
7	Frignano	18	2	2	0,00
8	Gricignano d'Aversa	13	2	15	650,00
9	Lusciano	2	0	8	7900,00
10	Orta di Atella	1	0	14	13900,00
11	Parete	2	0	8	7900,00
12	San Cipriano d'Aversa	7	0	4	3900,00
13	San Marcellino	12	1	8	700,00
14	Sant'Arpino	17	3	8	166,67
15	Succivo	14	1	6	500,00
16	Teverola	15	3	9	200,00
17	Trentola Ducenta	4	0	7	6900,00
18	Villa di Briano	7	0	4	3900,00
19	Villa Literno	6	0	5	4900,00
	TOTALE "AVERSA"		63	252	300,00

Tab. 41 - Indice di dotazione nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle attività professionali, scientifiche e tecniche al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività professionali, scientifiche e tecniche 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	877
2	Carinaro	11	69
3	Casal di Principe	3	120
4	Casaluce	18	28
5	Casapesenna	19	27
6	Cesa	17	35
7	Frignano	15	49
8	Gricignano d'Aversa	12	62
9	Lusciano	6	85
10	Orta di Atella	9	77
11	Parete	4	91
12	San Cipriano d'Aversa	7	84
13	San Marcellino	8	81
14	Sant'Arpino	10	76
15	Succivo	16	45
16	Teverola	2	123
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>86</b>
18	Villa di Briano	13	61
19	Villa Literno	14	53
	TOTALE "AVERSA"		2129

Tab. 42 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti alle attività professionali, scientifiche e tecniche nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività professionali, scientifiche e tecniche 2001	Addetti alle attività professionali, scientifiche e tecniche 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	14	637	877	37,68
2	Carinaro	1	13	69	430,77
3	Casal di Principe	11	82	120	46,34
4	Casaluce	10	18	28	55,56
5	Casapesenna	19	23	27	17,39
6	Cesa	5	17	35	105,88
7	Frignano	8	30	49	63,33
8	Gricignano d'Aversa	6	31	62	100,00
9	Lusciano	4	38	85	123,68
10	Orta di Atella	7	43	77	79,07
11	Parete	13	65	91	40,00
12	San Cipriano d'Aversa	15	62	84	35,48
13	San Marcellino	16	61	81	32,79
14	Sant'Arpino	12	52	76	46,15
15	Succivo	17	34	45	32,35
16	Teverola	3	45	123	173,33
17	Trentola Ducenta	9	53	86	62,26
18	Villa di Briano	2	20	61	205,00
19	Villa Literno	18	43	53	23,26
	TOTALE "AVERSA"		1367	2129	55,74

Tab. 43 - Indice di dotazione nel settore delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	298
2	Carinaro	5	87
3	Casal di Principe	7	50
4	Casaluce	16	7
5	Casapesenna	18	4
6	Cesa	13	15
7	Frignano	11	16
8	Gricignano d’Aversa	2	189
9	Lusciano	15	11
10	Orta di Atella	9	37
11	Parete	8	40
12	San Cipriano d’Aversa	17	5
13	San Marcellino	11	16
14	Sant’Arpino	14	12
15	Succivo	10	22
16	Teverola	3	89
17	Trentola Ducenta	4	88
18	Villa di Briano	19	1
19	Villa Literno	6	64
	TOTALE “AVERSA”		1051

Tab. 44 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti alle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 2001	Addetti alle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	10	201	298	48,26
2	Carinaro	9	50	87	74,00
3	Casal di Principe	6	9	50	455,56
4	Casaluce	8	2	7	250,00
5	Casapesenna	18	20	4	-80,00
6	Cesa	1	1	15	1400,00
7	Frignano	12	15	16	6,67
8	Gricignano d'Aversa	3	19	189	894,74
9	Lusciano	11	8	11	37,50
10	Orta di Atella	7	8	37	362,50
11	Parete	5	7	40	471,43
12	San Cipriano d'Aversa	13	6	5	-16,67
13	San Marcellino	16	21	16	-23,81
14	Sant'Arpino	15	15	12	-20,00
15	Succivo	17	35	22	-37,14
16	Teverola	4	11	89	709,09
17	Trentola Ducenta	2	8	88	1000,00
18	Villa di Briano	18	5	1	-80,00
19	Villa Literno	14	77	64	-16,88
	TOTALE "AVERSA"		518	1051	102,90

Tab. 45 - Indice di dotazione nel settore dell'istruzione nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti all'istruzione al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti all'istruzione 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	329
2	Carinaro	11	14
3	Casal di Principe	10	24
4	Casaluce	6	36
5	Casapesenna	18	3
6	Cesa	15	10
7	Frignano	4	48
8	Gricignano d'Aversa	9	26
9	Lusciano	15	10
10	Orta di Atella	3	56
11	Parete	8	30
12	San Cipriano d'Aversa	7	31
13	San Marcellino	14	11
14	Sant'Arpino	2	64
15	Succivo	13	12
16	Teverola	17	6
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>5</b>	<b>38</b>
18	Villa di Briano	18	3
19	Villa Literno	11	14
	TOTALE "AVERSA"		765

Tab. 46 - Andamento dell'occupazione nel settore dell'istruzione nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti all'istruzione nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti all'istruzione 2001	Addetti all'istruzione 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	11	237	329	38,82
2	Carinaro	3	4	14	250,00
3	Casal di Principe	14	28	24	-14,29
4	Casaluce	8	18	36	100,00
5	Casapesenna	19	31	3	-90,32
6	Cesa	12	11	10	-9,09
7	Frignano	7	22	48	118,18
8	Gricignano d'Aversa	8	13	26	100,00
9	Lusciano	12	11	10	-9,09
10	Orta di Atella	1	3	56	1766,67
11	Parete	16	39	30	-23,08
12	San Cipriano d'Aversa	2	5	31	520,00
13	San Marcellino	17	28	11	-60,71
14	Sant'Arpino	5	21	64	204,76
15	Succivo	8	6	12	100,00
16	Teverola	14	7	6	-14,29
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>38</b>	<b>245,45</b>
18	Villa di Briano	18	14	3	-78,57
19	Villa Literno	6	6	14	133,33
	TOTALE "AVERSA"		515	765	48,54

Tab. 47 - Indice di dotazione nel settore della sanità e assistenza sociale nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alla sanità e assistenza sociale al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alla sanità e assistenza 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	693
2	Carinaro	18	13
3	Casal di Principe	4	101
4	Casaluce	16	21
5	Casapesenna	19	11
6	Cesa	11	30
7	Frignano	7	68
8	Gricignano d'Aversa	12	27
9	Lusciano	3	107
10	Orta di Atella	6	79
11	Parete	8	47
12	San Cipriano d'Aversa	5	82
13	San Marcellino	10	44
14	Sant'Arpino	9	46
15	Succivo	13	24
16	Teverola	13	24
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>2</b>	<b>112</b>
18	Villa di Briano	17	15
19	Villa Literno	15	23
	TOTALE "AVERSA"		1567

Tab. 48 - Andamento dell'occupazione nel settore della sanità e assistenza sociale nei comuni della Provincia di Caserta  
 - Variazione percentuale degli addetti alla sanità e assistenza sociale nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alla sanità e assistenza 2001	Addetti alla sanità e assistenza 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	7	474	693	46,20
2	Carinaro	10	10	13	30,00
3	Casal di Principe	2	51	101	98,04
4	Casaluce	17	22	21	-4,55
5	Casapesenna	8	8	11	37,50
6	Cesa	4	18	30	66,67
7	Frignano	5	42	68	61,90
8	Gricignano d'Aversa	16	23	27	17,39
9	Lusciano	19	133	107	-19,55
10	Orta di Atella	3	44	79	79,55
11	Parete	6	31	47	51,61
12	San Cipriano d'Aversa	11	64	82	28,13
13	San Marcellino	13	35	44	25,71
14	Sant'Arpino	9	34	46	35,29
15	Succivo	1	11	24	118,18
16	Teverola	15	20	24	20,00
17	Trentola Ducenta	12	89	112	25,84
18	Villa di Briano	14	12	15	25,00
19	Villa Literno	18	27	23	-14,81
	TOTALE "AVERSA"		1148	1567	36,50

Tab. 49 - Indice di dotazione nel settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento al Censimento 2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	121
2	Carinaro	9	7
3	Casal di Principe	8	12
4	Casaluce	18	0
5	Casapesenna	18	0
6	Cesa	14	4
7	Frignano	16	2
8	Gricignano d’Aversa	14	4
9	Lusciano	7	13
10	Orta di Atella	10	6
11	Parete	6	14
12	San Cipriano d’Aversa	10	6
13	San Marcellino	10	6
14	Sant’Arpino	3	29
15	Succivo	13	5
16	Teverola	2	80
17	Trentola Ducenta	4	23
18	Villa di Briano	16	2
19	Villa Literno	5	15
	TOTALE “AVERSA”		349

Tab. 50 - Andamento dell'occupazione nel settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento nei comuni della Provincia di Caserta - Variazione percentuale degli addetti alle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 2001	Addetti alle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	10	56	121	116,07
2	Carinaro	12	4	7	75,00
3	Casal di Principe	13	7	12	71,43
4	Casaluce	18	1	0	-100,00
5	Casapesenna	18	2	0	-100,00
6	Cesa	14	3	4	33,33
7	Frignano	17	2	2	0,00
8	Gricignano d'Aversa	7	1	4	300,00
9	Lusciano	6	3	13	333,33
10	Orta di Atella	15	5	6	20,00
11	Parete	5	3	14	366,67
12	San Cipriano d'Aversa	9	2	6	200,00
13	San Marcellino	15	5	6	20,00
14	Sant'Arpino	3	5	29	480,00
15	Succivo	1	0	5	4900,00
16	Teverola	2	3	80	2566,67
17	Trentola Ducenta	8	6	23	283,33
18	Villa di Briano	11	1	2	100,00
19	Villa Literno	4	3	15	400,00
	TOTALE "AVERSA"		112,1	349	211,33

Tab. 51 - Indice di dotazione nel settore delle altre attività di servizi nei comuni della Provincia di Caserta - Addetti alle altre attività di servizi e divertimento al Censimento 2011.

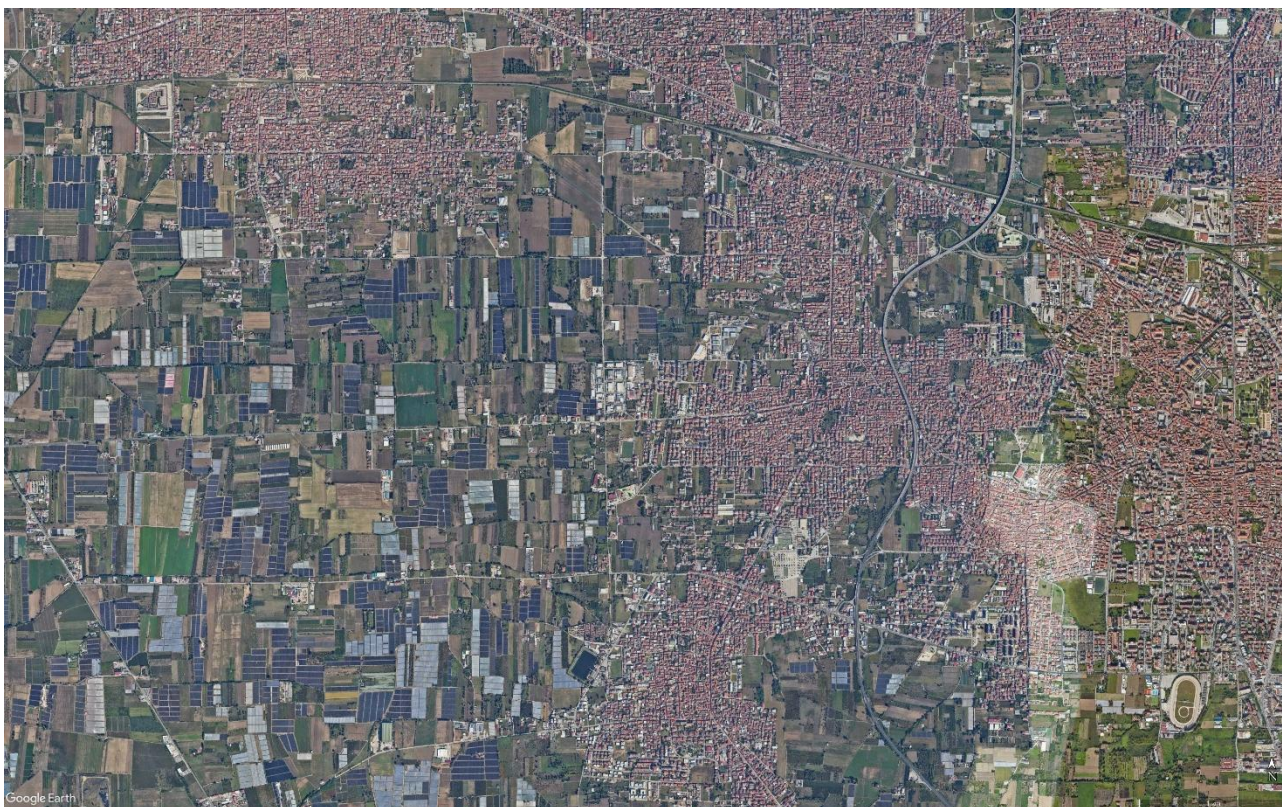
N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle altre attività di servizi 2011
	COMUNE		
1	Aversa	1	281
2	Carinaro	3	41
3	Casal di Principe	7	34
4	Casaluce	16	16
5	Casapesenna	18	13
6	Cesa	19	6
7	Frignano	10	29
8	Gricignano d’Aversa	15	19
9	Lusciano	6	35
10	Orta di Atella	5	36
11	Parete	11	25
12	San Cipriano d’Aversa	14	20
13	San Marcellino	7	34
14	Sant’Arpino	7	34
15	Succivo	12	24
16	Teverola	2	62
<b>17</b>	<b>Trentola Ducenta</b>	<b>4</b>	<b>40</b>
18	Villa di Briano	17	15
19	Villa Literno	12	24
	TOTALE “AVERSA”		788

Tab. 52 - Andamento dell'occupazione nel settore delle altre attività di servizi nei comuni della Provincia di Caserta -  
Variazione percentuale degli addetti alle altre attività di servizi nel corso del decennio intercensuario 2001-2011.

N.	E.4 – Sistema Aversano	Graduatoria STS E.4 /SII Sistema Aversano	Addetti alle altre attività di servizi 2001	Addetti alle attività altre attività di servizi 2011	Indicatore (%)
	COMUNE				
1	Aversa	15	214	281	31,31
2	Carinaro	9	21	41	95,24
3	Casal di Principe	2	8	34	325,00
4	Casaluce	13	11	16	45,45
5	Casapesenna	4	4	13	225,00
6	Cesa	5	2	6	200,00
7	Frignano	11	17	29	70,59
8	Gricignano d'Aversa	12	13	19	46,15
9	Lusciano	10	18	35	94,44
10	Orta di Atella	6	14	36	157,14
11	Parete	14	18	25	38,89
12	San Cipriano d'Aversa	17	17	20	17,65
13	San Marcellino	7	14	34	142,86
14	Sant'Arpino	7	14	34	142,86
15	Succivo	18	21	24	14,29
16	Teverola	3	19	62	226,32
17	Trentola Ducenta	19	45	40	-11,11
18	Villa di Briano	16	12	15	25,00
19	Villa Literno	1	4	24	500,00
	TOTALE "AVERSA"		486	788	62,14

La definizione degli obiettivi del PUC rappresenta uno dei momenti più importanti del processo di pianificazione, costituendo la dichiarazione di ciò che il Piano intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni. Inoltre, uno strumento urbanistico comunale è chiamato a svolgere un delicato ruolo nel processo evolutivo della collettività interessata e nella conservazione dei caratteri fondanti del territorio; pertanto, è indispensabile che l'utilizzazione dello stesso avvenga in maniera armonica e funzionale in modo da salvaguardarne i valori fisici, storici e culturali, coniugandoli con le esigenze sociali ed economiche delle comunità.

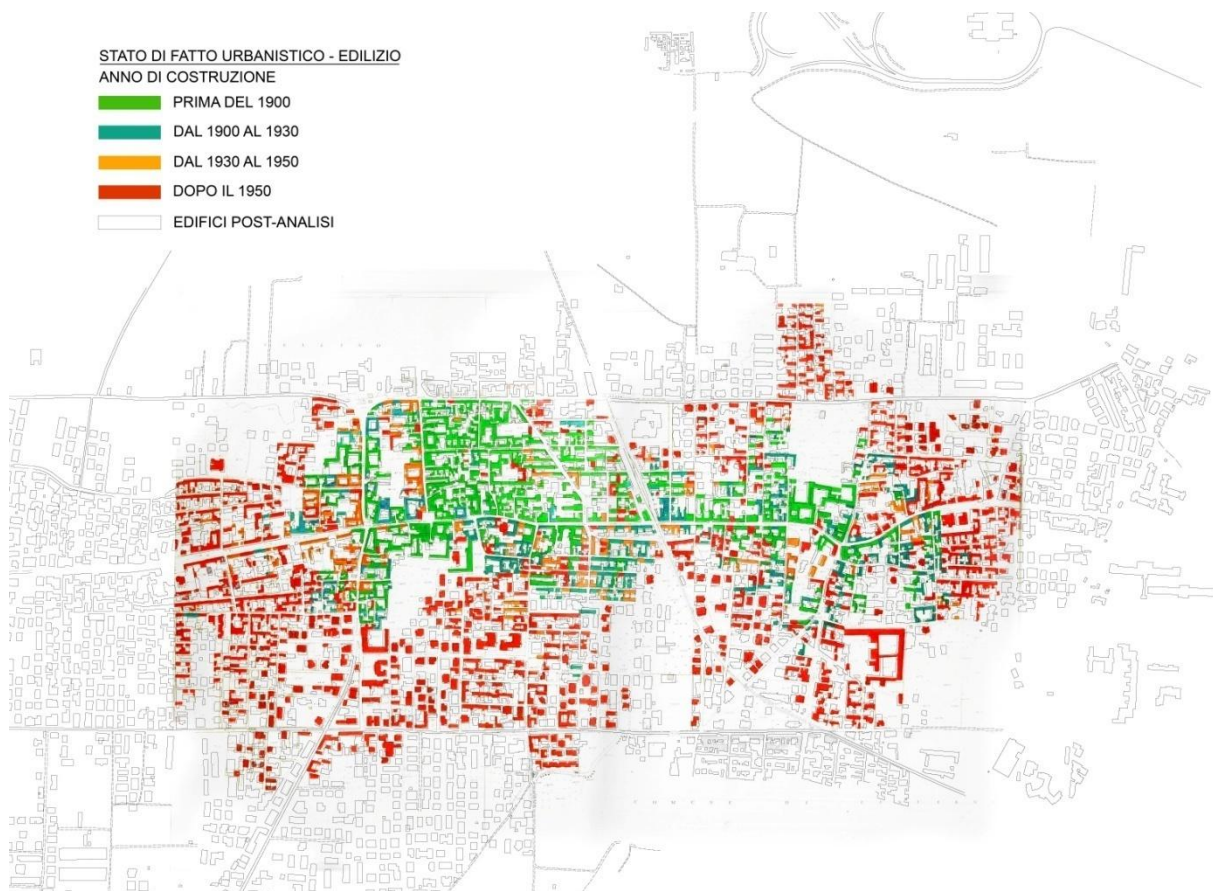
*Iter di formazione del PUC modificato al Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.3/2025 e L.R. n. 4/2024.*



*Orto foto satellitare del territorio comunale (2025)*

L'economia locale attraversa una fase di stasi che determina fenomeni di pendolarismo. Le tradizionali risorse rurali, rivolte soprattutto alla coltivazione di frumento, mais, canapa e foraggio, rappresentano fonte di reddito e occupazione per una percentuale ancora significativa della comunità ma appaiono in netto declino; la crisi del settore primario non è stata ancora bilanciata dalla crescita dell'industria, presente con alcune imprese artigianali attive per lo più nei comparti alimentare, del legno, della lavorazione della pietra e dell'edilizia. Commisurato alle esigenze della popolazione è, invece, il terziario, che include anche servizi qualificati, come quello bancario e le assicurazioni. Dispone di scuole per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado e di una biblioteca comunale; usufruisce di una valida assistenza sanitaria, fornita da un presidio di guardia medica, alcuni laboratori, un ambulatorio di assistenza specialistica e un consultorio ma non dispone di un'adeguata capacità ricettiva, vista la mancanza di strutture per il soggiorno (italiapedia). Nell'anno 2012 la Regione Campania ha riconosciuto, con decreto dirigenziale, alla città di Trentola Ducenta il requisito di "Comune a prevalente economia turistica a carattere religioso".

Di seguito si riporta lo schema evolutivo dell'abitato, dal nucleo antico originario, all'espansione fino agli anni '50, indicando anche gli edifici presenti nell'analisi effettuata al 2011.



## 2.5 Contenuti del Piano Urbanistico Comunale di Trentola Ducenta

Il Comune di Trentola Ducenta ricade nell'area geografica dell'agro-aversano. L'economia locale attraversa una fase di stasi che determina fenomeni di pendolarismo. Le tradizionali risorse rurali, rivolte soprattutto alla coltivazione di frumento, mais, canapa e foraggio, rappresentano fonte di reddito e occupazione per una percentuale ancora significativa della comunità ma appaiono in netto declino; la crisi del settore primario non è stata ancora bilanciata dalla crescita dell'industria, presente con alcune imprese artigianali attive per lo più nei comparti alimentare, del legno, della lavorazione della pietra e dell'edilizia. Commisurato alle esigenze della popolazione è, invece, il terziario, che include anche servizi qualificati, come quello bancario e le assicurazioni. Dispone di scuole per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado e di una biblioteca comunale; usufruisce di una valida assistenza sanitaria, fornita da un presidio di guardia medica, alcuni laboratori, un ambulatorio di assistenza specialistica e un consultorio ma non dispone di un'adeguata capacità ricettiva, vista la mancanza di strutture per il soggiorno. (italiapedia). Nell'anno 2012 la Regione Campania ha riconosciuto, con decreto dirigenziale, alla città di Trentola Ducenta il requisito di "Comune a prevalente economia turistica a carattere religioso".

Il PUC è organizzato in due componenti tra loro coerenti e complementari:

- la componente strutturale e strategica (Piano Strutturale Urbanistico – PSU), che definisce obiettivi di lungo periodo, articolazione del territorio, invarianti e condizioni di trasformabilità;
- la componente regolativa (Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE), che disciplina gli interventi edilizi e urbanistici e stabilisce parametri, regole e criteri attuativi.

Il metodo adottato è orientato alla verificabilità: le scelte strutturali sono accompagnate da criteri di coerenza e da un set minimo di indicatori, utili al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia delle misure nel tempo.

La funzione del PUC consiste nel prevedere, tra le utilizzazioni e le trasformazioni consentite, quelle maggiormente orientate ad aumentare le condizioni di vivibilità del territorio e quelle che possono innescare nuovi investimenti economici, partendo dalla ricchezza e dalla varietà di risorse, vocazioni e identità da rispettare e valorizzare.

### ***Strategia di piano al 2035: tre macro-strategie***

Il PUC organizza le scelte strategiche in tre macro-strategie generali, valide sull'intero territorio comunale e utilizzabili come criteri di coerenza per l'attuazione, senza suddivisioni in aree o fasi temporali.

#### ***Macro-strategia 1 – Città vivibile: spazio pubblico, servizi, accessibilità***

Obiettivo: innalzare le condizioni di vivibilità riducendo congestione e criticità ambientali e ricostruendo una rete continua di spazi pubblici e servizi di prossimità.

- rigenerazione dei tessuti più densi e qualificazione dello spazio pubblico (sicurezza, accessibilità universale, arredo e manutenzione);
- gerarchizzazione della rete viaria locale e messa in sicurezza degli attraversamenti; continuità dei percorsi pedonali e ciclabili;
- razionalizzazione della sosta come strumento di qualità urbana (riduzione conflitti e recupero di spazio pubblico);
- rafforzamento delle attrezzature civiche, sociali, culturali e sportive come infrastrutture di coesione.

#### ***Macro-strategia 2 – Infrastruttura ecologica e resilienza climatica***

Obiettivo: contenere il consumo di suolo e aumentare la capacità ecologica e microclimatica della città, contrastando le isole di calore e migliorando la gestione delle acque meteoriche.

- riconfigurazione degli spazi aperti come infrastruttura verde e blu: continuità ecologica, incremento superfici permeabili, alberature e ombreggiamento;
- gestione sostenibile delle acque meteoriche: soluzioni di drenaggio urbano sostenibile, laminazione e infiltrazione dove opportuno;
- qualificazione del territorio rurale e tutela delle colture pregiate come risorsa ambientale, economica e identitaria.

### ***Macro-strategia 3 – Economia locale e attrattività: produzione, commercio, turismo religioso***

Obiettivo: sostenere la vivacità produttiva e commerciale e valorizzare le vocazioni locali, migliorando l'attrattività e l'offerta di servizi.

- incentivazione del riuso e dell'adeguamento del patrimonio edilizio per funzioni produttive e di servizio compatibili con il contesto urbano;
- rafforzamento delle filiere agricole e della trasformazione locale, con spazi e servizi di supporto (mercati, logistica leggera, promozione);
- valorizzazione dei luoghi e dei percorsi del turismo religioso: accessibilità, qualità dello spazio pubblico, servizi di accoglienza e informazione;
- integrazione con i comuni limitrofi e con la rete di area vasta, in particolare in relazione ai flussi verso Aversa.

La prima linea programmatica, orientata all'innalzamento delle condizioni di vivibilità, investe tutto il territorio comunale di Trentola Ducenta, sia il centro che le periferie, e rivolta a tutti i residenti, in primo luogo ai bambini, agli anziani e a tutte le altre fasce deboli. Questa linea dovrà essere concretizzata attraverso interventi di trasformazione che riescano a migliorare la totalità degli aspetti della vita quotidiana, quali, soprattutto, la possibilità di spostarsi facilmente, il diritto a vivere in un ambiente sicuro e salubre, la garanzia di servizi adeguati, la salvaguardia del paesaggio e dell'identità culturale.

Le categorie di intervento su cui l'Amministrazione Comunale intende puntare per assicurare livelli sostenibili e soddisfacenti di vivibilità possono essere sintetizzati nelle tre seguenti:

- il miglioramento della qualità urbana,
- la protezione della qualità ambientale,
- l'incremento della qualità sociale ed economica.

Alla prima categoria, miglioramento della qualità urbana, possono essere ascritti numerosi interventi di riqualificazione dell'edificato esistente tanto alla scala urbana che edilizia. Alla scala urbana, prioritario è il recupero dei nuclei e degli assi storici tanto nel centro che nelle periferie al fine di conservare la memoria storica ed i caratteri identitari dei luoghi in cui la collettività si riconosce. Sono previsti, quindi, interventi mirati alla manutenzione e alla ristrutturazione dei fabbricati esistenti e al decoro urbano e ambientale, specificamente previsti da uno strumento come il PUC, che insieme ad altri interventi, non specificamente contenuti in un PUC, possono contribuire in maniera determinante all'innalzamento della qualità totale quali l'incentivazione del servizio di trasporto pubblico su gomma, la riorganizzazione dei flussi di traffico, l'individuazione di zone pedonali o a traffico limitato.

Oltre a tali interventi è prevista la definizione di una rete di spazi aperti dedicata all'incontro, al tempo libero, alla cultura e allo sport in cui bambini, giovani e anziani possano ritrovarsi.

Alla scala edilizia bisogna promuovere

- gli interventi orientati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la promozione di nuova edilizia residenziale progettata secondo le più moderne tecnologie energetiche;
- la ristrutturazione e il miglioramento degli edifici scolastici, in termini di efficientamento energetico;
- l'utilizzo di tutte le strutture abbandonate o sottoutilizzate.

Altrettanto importanti per la vivibilità sono gli interventi di riorganizzazione della mobilità che possono essere contenuti in un PUC, come la previsione di una rete di percorsi pedonali e ciclabili attrezzati e di aree per la sosta a supporto della rete di spazi aperti e a supporto dei flussi turistici; la previsione di nuovi

assi e raccordi che possano rendere agevoli gli spostamenti su gomma all'interno del territorio di Trentola Ducenta e da e verso l'esterno, soprattutto in rapporto alla vicina Aversa.

Gli interventi rivolti alla riqualificazione degli edifici esistenti ed alla fluidificazione degli spostamenti su gomma avranno benefici effetti ambientali consentendo una considerevole riduzione dei consumi energetici e dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico, oltre che a garantire la sicurezza degli abitanti con l'adeguamento sismico degli edifici.

Alla seconda categoria, protezione della qualità ambientale, in linea con le normative nazionali e regionali e nel rispetto di quanto previsto nei piani sovra-comunali, gli interventi previsti nel Piano devono essere volti a due sottocategorie di intervento. La prima fa riferimento alla salvaguardia e conservazione in maniera integrata delle risorse naturalistiche, ambientali, storiche, paesaggistiche ed agricole che costituiscono i punti di forza su cui far leva anche per innescare processi virtuosi di tipo economico; la seconda mira a garantire livelli più elevati di sicurezza per quanti vivono in un territorio ad elevato rischio come quello di Trentola Ducenta.

Tra gli interventi nell'ambito della prima sottocategoria sono da prevedere senza dubbio quelli volti al mantenimento delle colture agricole pregiate, di cui il territorio è ricco. Tra gli interventi nell'ambito della seconda sottocategoria, volti a garantire la sicurezza del territorio, sono previsti interventi quali il miglioramento della rete stradale di collegamento con i grandi assi di scorrimento, la predisposizione di aree di raccolta attrezzate per i primi soccorsi, la predisposizione di fasce di rispetto nelle aree contermini ad industrie a rischio di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini a Trentola Ducenta per le quali non è stato predisposto alcuno strumento per la gestione del rischio (RIR).

Per la terza categoria, qualità socio-economica, il Piano punta all'incremento dei servizi di base che consentano il raggiungimento di standard sufficienti, in termini di dotazione per abitante, dei servizi di supporto alla residenza e alle famiglie ed all'aumento dell'accessibilità a tutte le risorse, a tutti i livelli di servizio e a tutte le aree comunali, sia nel centro che nelle periferie che nelle aree produttive agricole e artigianali. In particolare, il Comune di Trentola Ducenta ha sviluppato negli anni, una particolare attitudine legata alle attività produttive e commerciali rendendola di fatto una delle città più attrattive della provincia di Caserta. Anche in questo modo si può favorire e aumentare la coesione sociale, la partecipazione alla vita della città, il senso identitario contrastando eventuali processi di esclusione o emarginazione.

La seconda linea programmatica è orientata alla valorizzazione delle risorse esistenti a partire da quelle storiche ed agricole, al fine di riuscire a convertirlo in nuove occasioni di sviluppo economico e di ampliare le opportunità di lavoro per i nostri giovani. La tradizionale vivacità produttiva, che ha contraddistinto per secoli il territorio, costituiscono i prerequisiti indispensabili per innescare processi virtuosi di valorizzazione e di ampliamento delle attività legate alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli. Il patrimonio di risorse storico, identitarie costituisce una dotazione di base ancora tutta da disvelare e promuovere. A promozione di queste risorse può e deve rappresentare un'importante occasione per delineare strategie volte a saldare relazioni sociali e territoriali anche con i comuni limitrofi (Aversa in primis) che possono costituire un volano per l'attrazione di flussi economici.

In sintesi, le principali categorie di intervento su cui l'Amministrazione Comunale di Trentola Ducenta intende puntare per valorizzare le risorse presenti sul suo territorio possono essere sintetizzate nelle tre seguenti: il miglioramento dell'accessibilità alle risorse, la promozione delle attività produttive la valorizzazione delle risorse e la realizzazione di attrezzature e servizi di supporto.

## **2.6 Obiettivi dell PUC**

Le linee programmatiche definite dall'Amministrazione comunale di Trentola Ducenta si specificano in sistemi di azioni.

**1.** Riqualificare i volumi e le aree più densamente edificate anche attraverso la delocalizzazione di attività congestionanti. La riqualificazione è orientata al recupero dei volumi e delle aree esistenti ed al loro migliore utilizzo. La riqualificazione delle aree più densamente edificate rappresenta, inoltre, un'opportunità per decongestionare il centro urbano anche attraverso la delocalizzazione delle attività che attraggono grandi flussi di traffico veicolare. La diminuzione dei livelli di congestione unitamente al recupero fisico-funzionale di spazi pubblici e privati può favorire l'innalzamento del livello della qualità

della vita dei cittadini. Infatti, tra le ricadute positive di tali interventi possono essere facilmente previsti benefici in termini di risparmio di tempo e di energia e in termini di inquinamenti atmosferico ed acustico.

**2.** Recuperare e riqualificare i nuclei edificati nelle aree agricole, con la possibilità di ampliare volumi e superfici dedicati all'attività produttiva agricola.

Il secondo obiettivo mira non solo a riqualificare le costruzioni nelle aree periferiche agricole del comune ma anche a valorizzare le propensioni economico-territoriali di Trentola Ducenta, incentivando lo sviluppo delle attività produttive legate alla tradizione locale come i vitigni e i prodotti ortofrutticoli, che possono favorire la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro, aiutando a contrastare la marginalità che per troppo tempo ha contraddistinto le zone periferiche di Trentola Ducenta. In questo senso la riqualificazione di nuclei edificati consente di favorire processi di sviluppo locale attraverso la formazione di nuove centralità, operando una ricucitura del tessuto urbano periferico e dando nuovamente importanza a zone che un tempo rappresentavano il vero fulcro dell'economia cittadina. A tale scopo occorre tener presente che il PSO prevedeva una premialità in termini di incremento di superficie utile lorda del 20% nel caso in cui si preveda un adeguamento degli edifici residenziali ad usi diversi.

**3.** Rivedere il sistema dell'offerta scolastica di base anche attraverso la delocalizzazione di strutture esistenti e la migliore organizzazione della rete degli edifici scolastici.

**4.** L'obiettivo proposto mira alla rifunzionalizzazione e riqualificazione dei tessuti di edilizia pubblica fortemente degradati; al fine di sostenere l'iniziativa pilota è possibile proporre "l'ampliamento degli interventi previsti, con l'obiettivo di potenziare le condizioni di centralità, derivanti dalla presenza di un sistema infrastrutturale come la SP 335.

**5.** Riqualificare il Centro ed il tessuto storico con interventi di riorganizzazione degli spazi aperti a servizio delle attività residenziali, commerciali e artigianali e di razionalizzazione della mobilità e della sosta.

**6.** Incentivare l'insediamento di nuove attività produttive - artigianali, industriali e turistiche e far crescere quelle esistenti anche attraverso l'ampliamento di volumi e superfici.

L'obiettivo mira a valorizzare le vocazioni economico-territoriali incentivando processi di sviluppo diffuso su tutto il territorio di Trentola Ducenta di tutte le diverse attività economiche.

I terreni agricoli dell'area aversana sono tra i più fertili della provincia e si caratterizzano per la presenza secolare di aziende agricole ed enogastronomiche.

Un primo settore da incentivare ed ampliare è, quindi, quello agroalimentare attraverso il mantenimento, la valorizzazione e il rilancio delle produzioni tipiche, tradizionali e innovative, in modo tale da fare di tali tipicità gli elementi di forza su cui puntare per incrementarne la competitività.

Il turismo rappresenta un fattore di sviluppo economico determinante in un'area come quella agro-aversana caratterizzata dalla presenza simultanea di un ricco patrimonio di risorse storico- culturali, da una consolidata presenza di un tessuto produttivo artigianale e da un clima mite.

Alla ricchezza e peculiarità del patrimonio storico-culturale del territorio agro-aversano, tuttavia, non corrisponde un'adeguata presenza di strutture ricettive di tipo alberghiero, agriturismo e ristorative.

Le iniziative legate al settore turistico dovranno quindi essere mirate a:

- incrementare e riqualificare le strutture ricettive tra cui alberghi, agriturismi, bed and breakfast e servizi di ristorazione, anche promuovendo la riconversione di immobili dall'uso abitativo a quello alberghiero e agriturismo.
- integrare e qualificare l'offerta turistica rispetto alle risorse culturali e alle tipicità agricole: realizzare, a tale scopo, percorsi enogastronomici legati alle tradizioni locali.

**7.** Migliorare il patrimonio residenziale privato incentivando gli interventi di riqualificazione, di messa in sicurezza, di adeguamento energetico degli edifici esistenti.

Le azioni di adeguamento e di recupero del patrimonio residenziale privato rientrano tra gli interventi prioritari. Ciò premesso, gli interventi sul patrimonio residenziale privato devono mirare in ordine crescente di importanza: alla messa in sicurezza dal punto di vista sismico degli edifici esistenti, alla loro

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 12/05/2026 da Conte Giacomo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

riqualificazione dando priorità a quelli appartenenti al patrimonio storico, e all'adeguamento energetico, attraverso interventi di:

- ripristino del complesso strutturale degli edifici, rispettando le caratteristiche costruttive degli edifici storici.
- ripristino e riqualificazione dell'involucro esterno degli edifici (facciate, coperture, basamenti, finestre e balconi, coronamenti);
- connettere interventi di riqualificazione sul patrimonio di edilizia privata alla riqualificazione degli spazi urbani in cui sono inseriti in modo da prefigurare operazioni integrate di tipo edilizio ed urbano;
- Rendere sinergici tali interventi con quelli di adeguamento energetico degli edifici esistenti al fine di incrementare le prestazioni energetiche sia dei singoli edifici che degli interi insediamenti. Tali interventi potrebbero realizzarsi anche:
- incentivando l'utilizzo di energie rinnovabili come, ad esempio, il fotovoltaico per il quale le condizioni climatiche del contesto comunale sono particolarmente adatte ad ottenere buoni rendimenti medi degli impianti;
- rendendo obbligatoria la certificazione energetica e l'appartenenza ad una specifica classe ai fini della stipula di atti di compravendita e di locazione di edifici privati.
- prevedendo sistemi di illuminazione pubblica auto-alimentati mediante pannelli fotovoltaici o con sistemi a basso consumo (LED).

### 3. Il dimensionamento del Piano

#### *Il Fabbisogno abitativo*

La stima del fabbisogno abitativo, con riferimento all'arco temporale decennale, è stata operata sulla base dell'analisi della struttura insediativa e del patrimonio abitativo esistente sul territorio nonché sulla base della proiezione demografica.

Il PUC distingue due diverse componenti: il “fabbisogno pregresso”, dovuto alla presenza di famiglie che vivono in alloggi malsani non ristrutturabili e/o in condizioni di sovraffollamento, e il “fabbisogno aggiuntivo”, connesso all'incremento della domanda di nuove abitazioni per effetto della dinamica demografica della popolazione e di quella della composizione dei nuclei familiari.

Il calcolo del fabbisogno complessivo è stato effettuato sulla base del rapporto di un alloggio per ciascun nucleo familiare, sommando le due componenti innanzi citate e sottraendo il numero di alloggi esistenti.

#### *Calcolo fabbisogno aggiuntivo*

La variazione di popolazione residente fino alla scadenza dell'anno 2033, anno di riferimento previsionale del Piano, viene assunta adottando nella stima il metodo della proiezione esponenziale (formula dell'interesse composto).

Anno	Popolazione	Numero di famiglie	Numero medio di componenti per famiglia
2013	18.982	6.982	2,70
2014	19.294	6.962	2,76
2015	19.429	7.014	2,76
2016	19.628	7.108	2,76
2017	19.844	7.129	2,78
2018	19.682	6.998,87	2,81
2019	19.770	7.126,07	2,77
2020	19.881	7.398,00	2,68
2021	20.137	7.524,00	2,67
2022	20.412	7.715,00	2,64
2023	20.512	7.793,00	2,63

1. **Previsione della popolazione al 2033 secondo il metodo della proiezione esponenziale** (formula dell'interesse composto)

$$P_{t+n} = P_t \times (1+R)^n$$

dove

$P_{t+n}$  : popolazione prevista al 2033

$P_t$  : popolazione effettiva al 2023

R : saggio di variazione medio annuo  $R = \Sigma r/10$

r : saggio di variazione annuo  $r = (P_t - P_{t-1}) / P_{t-1}$

t : anno

n : numero di anni tra 2033 e 2023 (10)

pertanto:  $P_{2033} = P_{2023} \times (1+R)^{10}$

a) Tabella dei saggi di variazione annui

<b>t (anno)</b>	<b>P (popolazione)</b>	<b>r (saggio)</b>
2013	18.982	-----
2014	19.294	0,016
2015	19.429	0,007
2016	19.628	0,010
2017	19.844	0,011
2018	19.682	-0,008
2019	19.770	0,004
2020	19.881	0,006
2021	20.137	0,013
2022	20.412	0,014
2023	20.512	0,005

b) Calcolo del saggio di variazione medio annuo:

$$R = \Sigma r/10 = 0,0078$$

c) Applicazione della formula dell'interesse composto:

$$P_{2033} = P_{2023} \times (1+R)^{10} = 20.512 \times (1 + 0,0078)^{10} = 20.512 \times 1,08 = 22.152,96 = 22.153$$

Si registra, pertanto, una crescita nel periodo di **1.641** unità.

2. Stima del numero medio di componenti per famiglie al 2033 calcolato come media dei trend degli ultimi 10 anni (2013/2023) e degli ultimi 5 anni (2019/2023) – (formula della regressione lineare):

$$Y = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

dove

Y = numero medio componenti per famiglia stimata al 2033

$\bar{Y}$  = media degli Y numero di anni considerato

X = numero rispondente agli anni considerati

$$\text{Inoltre: } Y_{2033} = (Y'_{2033} + Y''_{2033})/2$$

dove

$Y_{2033}$  = media dei trend degli ultimi 10 anni e degli ultimi 5 anni

$Y'_{2033}$  = trend degli ultimi 10 anni

$Y''_{2033}$  = trend degli ultimi 5 anni

A) Calcolo trend degli ultimi 10 anni (2013-2023)

$$Y'_{2033} = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

Per Y riferito al 2033 X = 15

Anno	X	Y (Numero medio componenti per famiglia)	X <sup>2</sup>	XY
2013	-5	2,70	25	-13,5
2014	-4	2,76	16	-11,04
2015	-3	2,76	9	-8,28
2016	-2	2,76	4	-5,52
2017	-1	2,78	1	-2,78
2018	0	2,81	0	0
2019	1	2,77	1	2,77
2020	2	2,68	4	5,36
2021	3	2,67	9	8,01
2022	4	2,64	16	10,56
2023	5	2,63	25	13,15
	<b><math>\Sigma X = 0</math></b>	<b><math>\Sigma Y = 29,96</math></b>	<b><math>\Sigma X^2 = 110</math></b>	<b><math>\Sigma XY = -1,27</math></b>

$$\bar{Y} = 29,96 / 11 = 2,72$$

$$Y'_{2033} = 2,72 + (-1,27/110) * 15 = 2,72 - 0,012 * 15 = 2,72 - 0,18 = 2,54$$

B) Calcolo trend degli ultimi 5 anni (2019-2023)

$$Y''_{2033} = \bar{Y} + (\Sigma XY / \Sigma X^2) * X$$

Per Y riferito al 2033 X = 12

Anno	X	Y (Numero medio componenti per famiglia)	X <sup>2</sup>	XY
2019	-2	2,77	4	-5,54
2020	-1	2,68	1	-2,68
2021	0	2,67	0	0
2022	1	2,64	1	2,64
2023	2	2,63	4	5,26
	<b><math>\Sigma X = 0</math></b>	<b><math>\Sigma Y = 13,39</math></b>	<b><math>\Sigma X^2 = 10</math></b>	<b><math>\Sigma XY = -0,32</math></b>

$$\bar{Y} = 13,39/5 = 2,68$$

$$Y''_{2033} = 2,68 + (-0,32/10) * 12 = 2,68 - 0,032 * 12 = 2,68 - 0,38 = 2,30$$

Media trend degli ultimi 10 anni e degli ultimi 5 anni:

$$Y_{2033} = (Y'_{2033} + Y''_{2033})/2 = (2,54 + 2,30)/2 = 2,42$$

3. **Stima del numero di famiglie al 2033** calcolato come rapporto tra la proiezione della popolazione al 2033 e la stima del numero medio dei componenti per famiglia al 2033:

$$F_{2033} = P_{2033}/Y_{2033}$$

dove

$F_{2033}$  = numero famiglie stimate al 2033

$P_{2033}$  = popolazione prevista al 2033

$Y_{2033}$  = numero medio di componenti per famiglia stimato al 2033

$$F_{2033} = 22.153/2,42 = 9.497,96 = 9.154$$

Ne consegue che il patrimonio abitativo da rendere disponibile al 2033, effettuato sulla base del rapporto di 1 alloggio per ciascun nucleo familiare, è pari al totale di **9.154 alloggi** residenziali occupati.

Considerando che al 2023 risultano presenti sul territorio di Trentola Ducenta 7.793 famiglie, per quanto sopra affermato (1 alloggio = 1 nucleo familiare), si può dedurre che sul territorio sono già presenti 7.793 alloggi. Gli alloggi da realizzare entro il 2033 sono quindi pari alla differenza dei due dati riscontrati. Quindi:

$$9.154 - 7.793 = 1.361 \text{ nuovi alloggi}$$

Per soddisfare il fabbisogno abitativo al 2033 saranno necessari, come su determinato, n. **1.361** nuovi alloggi. Rispetto al numero di 856 alloggi (riferito alla proiezione 2018) stabilito dalla Provincia di Caserta, in fase di verifica, da parte dell'UTC, si è constatato che detto numero è già stato superato se si considerano gli alloggi effettivamente costruiti e quelli che sono già stati assentiti come permessi a costruire, ma non ancora realizzati. È possibile quindi valutare un numero pari a **123** alloggi da sottrarre al monte alloggi sopra calcolato.

Da ciò risultano  $1.361 - 123 = 1.238$  alloggi mancanti.

Dai dati comunali emerge un numero pari a **203** alloggi da aggiungere al monte calcolato in quanto permessi retrocessi.

Risulta quindi:

$$1.238 + 203 = 1.441 \text{ alloggi mancanti.}$$

I nuovi alloggi vanno ripartiti nella zone residenziale B1, B2 e SH. Le superfici fondiaria libere comprese nella zona B ammontano a **498.003,80** mq.

Per il calcolo degli indici urbanistici si assume una grandezza media degli alloggi (inclusi i relativi spazi di distribuzione e le pertinenze) pari a 120 mq di superficie lorda di pavimento, pari a un volume vuoto per pieno di 400 mc.

La cubatura totale di nuova edificazione ammonta a  $(400 \text{ mc} \times 1.441 \text{ alloggi}) = 576.400$  mc

Applicando un Indice di fabbricabilità fondiaria (If) pari a mc/mq 1,4 nelle zone B1, mc/mq 1,3 nelle zone B2 e mc/mq 0,9 nelle zone SH, la capacità insediativa degli ambiti di completamento è:

ZONA B1

$$\text{mq } 142.751,60 \times \text{mc/mq } 1,4 = \text{mc } 199.852,20, \text{ corrispondenti a } 199.852,20/400 = 499 \text{ alloggi}$$

ZONA B2

$$\text{mq } 155.468,90 \times \text{mc/mq } 1,3 = \text{mc } 202.109,60, \text{ corrispondenti a } 202.109,60/400 = 505 \text{ alloggi;}$$

ZONA SH

$$\text{mq } 199.783,30 \times \text{mc/mq } 0,9 = \text{mc } 179.805, \text{ corrispondenti a } 179.805/400 = 449 \text{ alloggi}$$

$$\text{Alloggi totali: } 499 + 505 + 449 = 1453 \text{ alloggi}$$

È soddisfatto così il fabbisogno abitativo in quanto è possibile realizzare sulla superficie presente un numero maggiore di alloggi rispetto a quelli necessari con un eccesso di **12 alloggi** in più rispetto al fabbisogno calcolato.

$$1453 - 1441 = 12 \text{ alloggi in più}$$

Del totale calcolato, **il 30%** degli alloggi è da destinarsi al **Social Housing**, ossia almeno **432 alloggi**. La superficie libera in zona SH risulta pari a **199.783,30 mq**. Su tale superficie è possibile realizzare n. 449 alloggi.

$mq\ 199.783,30 \times mc/mq\ 0,9 = mc\ 179.805$ , corrispondenti a  $179.805/400 =$  **449 alloggi**

**Risulta quindi soddisfatta la percentuale del 30%. Nell'ipotesi in cui tutti gli alloggi realizzabili in zona SH venissero realizzati si avrebbe una percentuale pari al 31%.**

### **3. Verifica e dimensionamento degli standard urbanistici**

Il dimensionamento degli standard urbanistici è stato effettuato in conformità a quanto previsto dal **D.M. 2 aprile 1968, n. 1444**, assumendo come riferimento la popolazione insediabile al 2033 pari a **23.270** abitanti, come definita dal quadro previsionale del Piano Urbanistico Comunale.

Sulla base dei parametri minimi stabiliti dalla normativa vigente, pari complessivamente a 20,00 mq/abitante, sono stati determinati i fabbisogni di aree per ciascuna categoria di standard, confrontandoli con le dotazioni attualmente esistenti sul territorio comunale.

#### **Attrezzature collettive**

Per le attrezzature collettive (culturali, religiose, assistenziali, sanitarie e amministrative), il fabbisogno minimo risulta pari a **2,50 mq/abitante**, corrispondenti a **58.175 mq**. Le superfici esistenti ammontano complessivamente a **64.333 mq**, evidenziando una dotazione superiore allo standard minimo richiesto, con un surplus pari a 6.158 mq.

#### **Istruzione**

Per le attrezzature destinate all'istruzione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado), lo standard previsto è pari a **5,00 mq/abitante**, per un totale necessario di **116.350 mq**. Le aree attualmente disponibili risultano pari a **121.782 mq**, determinando una eccedenza di 5.432 mq rispetto al fabbisogno normativo.

#### **Verde pubblico attrezzato**

Le aree destinate a verde pubblico, parchi, gioco e sport sono state calcolate secondo uno standard di **10,00 mq/abitante**, per una superficie complessiva necessaria pari a **232.700 mq**. Le dotazioni esistenti ammontano a **260.963 mq**, con una dotazione eccedente di 28.263 mq rispetto ai minimi richiesti.

#### **Parcheggi pubblici**

Per i parcheggi pubblici o di uso pubblico lo standard di riferimento è pari a **2,50 mq/abitante**, corrispondente a un fabbisogno di **58.175 mq**. Le superfici esistenti risultano pari a **84.695 mq**, con una eccedenza di 26.520 mq rispetto allo standard normativo.

#### **Considerazioni conclusive**

Dalla verifica complessiva degli standard urbanistici emerge che, a fronte di un fabbisogno complessivo pari a **20,00 mq/abitante**, il Comune risulta complessivamente conforme e dotato di superfici superiori ai minimi richiesti dal **D.M. 1444/1968** per tutte le categorie considerate. Le dotazioni esistenti garantiscono pertanto un adeguato livello di servizi e spazi pubblici in relazione alla popolazione prevista al 2033, senza evidenziare carenze strutturali nelle dotazioni territoriali.

<b>ABITANTI TRENTOLA</b>	<b>23270</b>	<b>STANDARD NECESSARI</b>	<b>STANDARD ESISTENTI</b>	<b>STANDARD MANCANTI</b>
<b>ATTREZZATURE COLLETTIVE</b> (culturali, religiose, assistenziali, sanitarie, amministrative) mq/ab	<b>2,50 mq/ab</b>	<b>58.175 mq</b>	<b>64.333 mq</b>	<b>-6.158 mq</b>
<b>ISTRUZIONE</b> (asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo) mq/ab	<b>5,00 mq/ab</b>	<b>116.350 mq</b>	<b>121.782 mq</b>	<b>-5.432 mq</b>
<b>VERDE</b> (aree destinate a parco, per il gioco e lo sport) mq/ab	<b>10,00 mq/ab</b>	<b>232.700 mq</b>	<b>260.963 mq</b>	<b>-28.263 mq</b>
<b>PARCHEGGI</b> (pubblici o ad uso pubblico) mq/ab	<b>2,50 mq/ab</b>	<b>58.175 mq</b>	<b>84.695 mq</b>	<b>-26520 mq</b>

## **Conclusioni**

Il quadro conoscitivo evidenzia: alta densità e interdipendenza con l'area vasta; congruità quantitativa tra fabbisogno abitativo e capacità insediativa già prevista; dotazioni complessivamente superiori ai minimi; criticità centrali legate a qualità e continuità dello spazio pubblico, accessibilità ai servizi, microclima urbano e gestione delle vulnerabilità.

L'attuazione del PUC garantisce coerenza tra scelte strutturali (PSU) e disciplina regolativa (RUE). La scelta dello strumento operativo dipende dalla complessità dell'intervento e dalla necessità di assicurare dotazioni, opere di urbanizzazione, uso pubblico e manutenzione.

Il valore aggiunto del PUC è posto nella qualità delle trasformazioni: rigenerazione dell'esistente, infrastruttura pubblica ed ecologica, mobilità di prossimità sicura e resilienza climatica. Le tre macro-strategie strutturano il quadro delle scelte e costituiscono criteri di coerenza per l'attuazione e per il monitoraggio nel tempo.